



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CAETANI

RMPM040001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAETANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3873** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 301*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

#### IL CONTESTO

L'Istituto Gelasio Caetani nasce il 1° ottobre 1934 come Regio Istituto Magistrale, nel quartiere Prati, costruito in base ad un piano regolatore che prevedeva il miglioramento dell'assetto urbanistico dell'intera città. Sorge quindi in una zona centrale, facilmente raggiungibile da diversi punti della città e caratterizzata da una realtà economico-sociale orientata al settore del commercio e terziario. Il quartiere è oggi considerato uno dei più prestigiosi della città, anche per la presenza di importanti sedi istituzionali, come gli Uffici giudiziari di Piazzale Clodio, gli Uffici della Posta Centrale, la sede della Corte dei Conti e la Direzione generale della RAI in Viale Mazzini. La popolazione scolastica dell'Istituto non è tuttavia legata unicamente al quartiere e al distretto scolastico ma, per la sua ubicazione e la buona rete di collegamenti urbani ed extraurbani, raccoglie anche un buon numero di studenti dai distretti vicini e dai paesi dell'hinterland.

L'edificio, di proprietà delle suore Orsoline che vi gestivano una scuola materna, divenne pubblico nel 1934; è situato alla fine del primo tratto di Viale Mazzini, angolo Piazza Mazzini, e occupa tutto lo spazio fino all'adiacente Via Monte Zebio. Una parte di esso è occupata dalla Scuola Media Statale "Belli", sede di Via Col di Lana. L'ingresso principale è situato in Viale Mazzini 36, un ingresso secondario è situato in Piazza Mazzini 41. La facciata principale dell'edificio si sviluppa su Viale Mazzini e presenta una interessante tipologia architettonica orizzontale, su tre livelli, con elementi decorativi come il bugnato, le lesene, con ampie finestre rettangolari e ad arco. All'interno l'edificio rivela l'antica destinazione a convento, soprattutto nella grande Aula Magna, ex cappella, in cui è riconoscibile l'abside e la caratteristica copertura del tetto in legno a capriata. Un'intensa attività di ristrutturazione, iniziata negli anni '80, ha reso l'edificio conforme alla normativa vigente e alle richieste di una didattica innovativa, sempre più orientata verso l'utilizzo delle nuove tecnologie: ogni aula è, infatti, dotata di LIM di ultima generazione, pc e una potente rete di connessione.



Il piano terra dell'Istituto è caratterizzato da due ingressi, quello principale in Viale Mazzini n. 36 e l'altro in Piazza Mazzini n. 41, dall'Aula Magna e da 5 aule; al primo piano sono collocate la Presidenza, la Segreteria didattica e la Segreteria amministrativa, la Vicepresidenza, la Sala docenti e 15 aule. Il secondo piano è costituito da 10 aule. Nel seminterrato si trovano: la palestra (ristrutturata nel 2009), con spogliatoio femminile e maschile; un laboratorio multimediale e la Biblioteca. I servizi igienici sono adeguati al numero degli studenti e del personale docente e non docente. Nella ristrutturazione dei locali dell'Istituto è stata rivolta una particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche per la completa e totale agibilità dell'intera struttura. Il cortile è uno spazio ricreativo esterno gestito dagli studenti che vi hanno realizzato un giardino botanico e dei murales. L'Aula Magna, oltre a ospitare una collezione storico-scientifica dell'ex Istituto Magistrale, è centro polivalente e multimediale, in grado di accogliere concerti, conferenze e dibattiti.

A partire dall'anno scolastico 2008-2009, il nostro Istituto dispone di una sede succursale situata in Lungotevere Maresciallo Armando Diaz n. 20, nei pressi di Ponte Milvio. La struttura è in grado di ospitare una decina di classi, individuate prevalentemente in due sezioni. Le aule sono state ristrutturate da Roma Città Metropolitana e sono attualmente dotate di un arredo didattico e tecnologico, innovativo e integrato. Le attività di Scienze motorie si avvalgono della vicina struttura dello Stadio della Farnesina.

## **GLI INDIRIZZI DI STUDIO**

L'Istituto Magistrale Statale "Gelasio Caetani" costituisce nel suo complesso un'area umanistica poliedrica, centrata sulla comunicazione, asse portante dei tre indirizzi:

- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
- Liceo Linguistico

## **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla



costruzione dell'identità personale dell'individuo e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane, dalla psicologia alla sociologia, dalla pedagogia all'antropologia. Prevede lo studio di una lingua straniera e della lingua e cultura latina con approcci innovativi e integrati.

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

Tale opzione, ferme restando le finalità di apprendimento dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, fornisce allo studente, nei cinque anni, competenze avanzate negli studi che afferiscono alle Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali. Il curriculum del liceo fornisce allo studente una formazione centrata sull'asse storico-antropologico delle Scienze umane e sulle nuove tecnologie, orientate verso i seguenti ambiti di studio e di ricerca: dalla psicologia alla sociologia, dagli studi antropologici alla scienza della comunicazione. Il corso offre anche competenze spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive nel campo dell'editoria, del giornalismo e della gestione delle risorse umane.

### **LICEO LINGUISTICO**

Il percorso del Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue europee e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Alla fine del corso di studi, lo studente raggiunge, di norma, un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per almeno una lingua e almeno il livello B1 per le altre due lingue straniere. Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto attiva corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera. Sono anche previsti nel triennio visite, integrazioni culturali e soggiorni di studio all'estero. Il Liceo Linguistico, inoltre, grazie a un ricco e completo programma di studi, dà accesso a tutte le facoltà universitarie.



## Popolazione scolastica

### Opportunità:

L'Istituto è collocato nel quartiere Della Vittoria del 1° municipio e ben collegato con i mezzi pubblici. Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza degli studenti della scuola è medio alto e risulta irrilevante la presenza di situazioni di svantaggio. Il Liceo Linguistico accoglie quasi il 14% di studenti di cittadinanza non italiana, mentre nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo Economico Sociale la percentuale si riduce all' 8%.

### Vincoli:

La popolazione scolastica è eterogenea in riferimento alla provenienza territoriale: una parte degli alunni risiede nel quartiere o nelle zone limitrofe, ma è significativa la presenza di studenti residenti in quartieri più lontani o nei Comuni della zona nord della provincia di Roma. Nell'organizzazione delle varie attività previste dal PTOF e dal PNRR, programmate in orario extra scolastico, la scuola si deve confrontare con le criticità relative alla presenza di studenti non residenti nel quartiere, soggetti alle difficoltà del pendolarismo.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

La scuola si colloca in un quartiere centrale della Capitale nel quale sono presenti istituzioni (Rai, Tribunale civile e penale, Corte dei Conti, Municipio, Centri culturali internazionali, Ministero degli Affari Esteri, Università private, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Enti del terzo settore) che offrono opportunità di arricchimento dell'offerta formativa per il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale attraverso progetti coerenti con il PTOF, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), manifestazioni culturali. La Scuola ha partecipato con una certa continuità alle iniziative proposte del Comune (es. Progetti per la Memoria, Alternanza Scuola Lavoro).

### Vincoli:

La provenienza della popolazione scolastica, per lo più non residente nel territorio, limita fortemente la possibilità di realizzare attività al di fuori dell'orario curricolare. Gli Enti Locali non hanno attivato iniziative significative di interesse per l'Istituzione scolastica.

---





## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

La scuola dispone di risorse non vincolate. Attualmente circa il 74% delle famiglie versa un contributo volontario; la scuola può contare sul finanziamento della Regione Lazio per l'attribuzione di incarichi agli Assistenti Specialistici; sul contributo di Roma Città Metropolitana per la manutenzione ordinaria; dei finanziamenti PON e PNRR e del contributo dei gestori della ristorazione automatica. La scuola partecipa a bandi a valere su fondi e finanziamenti privati (Enti, Fondazioni) e pubblici (Fondi regionali, europei). L'Istituto dispone di una sede centrale e di una sede succursale, situate in due quartieri vicini. Negli ultimi due anni le aule sono state attrezzate con LIM e computer e c'è stato un potenziamento della connessione di rete e della dotazione tecnologica. Nel seminterrato si trovano: la palestra (ristrutturata nel 2009), con spogliatoio femminile e maschile; un laboratorio multimediale e un locale destinato alla conservazione del materiale bibliotecario. Nella ristrutturazione dei locali dell'Istituto è in corso una ristrutturazione volta all'abbattimento delle barriere architettoniche per la totale accessibilità dell'intera struttura. Il cortile è uno spazio ricreativo esterno gestito dagli studenti che vi hanno realizzato un giardino botanico e dei murales. L'Aula Magna, oltre a ospitare una collezione storico-scientifica dell'ex Istituto Magistrale, è centro polivalente e multimediale, in grado di accogliere concerti, conferenze e dibattiti.

### Vincoli:

Tutte le attività sono limitate dalle caratteristiche strutturali della scuola. L'edificio centrale risulta poco funzionale alle esigenze di una scuola moderna: aule piccole, mancanza di spazi per attività laboratoriali integrate, mancanza di spazi esterni (parcheggio), presenza di barriere architettoniche (in via di risoluzione), mancanza di aule in relazione alla richiesta dell'utenza. L'Aula Magna, corrisponde all'antica cappella conventuale, non possiede ancora un'acustica adeguata alle diverse esigenze dell'Istituto e la palestra sottostante non è ancora totalmente accessibile a tutta l'utenza. I fondi messi a disposizione dall'Ente Locale non sono sufficienti a garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio. Si interverrà sui locali anche attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR.

---

## Risorse professionali

### Opportunità:



Il personale è prevalentemente stabile e con contratto a tempo indeterminato; ha una consolidata esperienza e ha competenze culturali e professionali trasversali. Il numero dei docenti specializzati è stabile, sebbene sia sottodimensionato rispetto alle reali necessità. Ciononostante, circa il 60% dei docenti curricolari è in grado di lavorare con gli studenti diversamente abili, DSA e BES. Il personale docente partecipa in modo attivo ai Progetti in cui la scuola è coinvolta.

**Vincoli:**

Una parte del personale docente ha competenze di base nell'impiego delle tecnologie digitali per la didattica e per l'organizzazione e la programmazione del lavoro. Per tale ragione le tecnologie disponibili non sono adeguatamente utilizzate.

Popolazione scolastica

**Opportunità:**

Le classi sono multiculturali con forti eterogeneità dal punto di vista socioculturale. La scuola è molto inclusiva nei confronti degli alunni con disabilità.

**Vincoli:**

È presente un'alta concentrazione di alunni BES e DSA e disabili, pertanto la scuola presenta vincoli strutturali ad esempio: mancanza di un cortile spazioso e palestre adeguate.

---

Territorio e capitale sociale

**Opportunità:**

Le classi sono multiculturali con forte eterogeneità dal punto di vista socioculturale. La scuola è molto inclusiva nei confronti degli alunni con disabilità.

**Vincoli:**

È presente un'alta concentrazione di alunni BES e DSA e disabili, pertanto la scuola presenta vincoli strutturali ad esempio: mancanza di un cortile spazioso e palestre adeguate.

---

Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

Le classi sono multiculturali con forti eterogeneità dal punto di vista socioculturale. La scuola è molto inclusiva nei confronti degli alunni con disabilità.

**Vincoli:**

È presente un'alta concentrazione di alunni BES e DSA e disabili, pertanto la scuola presenta vincoli strutturali ad esempio: mancanza di un cortile spazioso e palestre adeguate.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Le classi sono multiculturali con forti eterogeneità dal punto di vista socioculturale. La scuola è molto inclusiva nei confronti degli alunni con disabilità.

**Vincoli:**

È presente un'alta concentrazione di alunni BES e DSA e disabili, pertanto la scuola presenta vincoli strutturali ad esempio: mancanza di un cortile spazioso e palestre adeguate.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CAETANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM040001
Indirizzo	VIALE MAZZINI 36 - 00195 ROMA
Telefono	063242836
Email	RMPM040001@istruzione.it
Pec	rmppm040001@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceogcaetani.edu.it/">www.liceogcaetani.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	1003

### Approfondimento

---

La scuola usufruisce anche degli spazi siti in via Maresciallo Diaz, che costituiscono la sede succursale dell'Istituto.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	PC succursale	9

### Approfondimento

---

La scuola offre agli studenti e ai docenti, in ciascuna aula, un pc portatile collegato a internet e una LIM. Anche la sede succursale possiede una dotazione di pc portatili. Una LIM è presente anche in Aula Magna. I locali della biblioteca sono stati attualmente spostati nel piano seminterrato. La scuola possiede, potenzialmente, un laboratorio di informatica, con pc fissi e uno schermo, e uno linguistico. Attualmente solo il laboratorio di informatica è attivo. Tuttavia, si intende innovare i due laboratori utilizzando i fondi PNRR.



## Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	22



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

**Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)- Annualità 23/24**

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)- Annualità 24/25

LA DIRIGENTE

### VISTI

- l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;
- la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;
- il DPR 275/99, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art 25 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento.
- la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha ricodificato fra l'altro l'art.3 del DPR 275/1999;



- i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;
- la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;
- Il R.A.V e il P.d.M. dell'Istituzione Scolastica;
- il precedente PTOF;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92;
- le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183.

### TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze di sistema, disciplinari e metodologiche e relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con Bes;
- dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Liceo "G. Caetani" e delle sue caratteristiche;
- delle proposte degli EE.LL. e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche che operano nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto "G.Caetani";
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale laziale;

### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti, orientativo della compilazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.





Il presente documento intende definire indirizzi e scelte, secondo quanto indicato dal D.P.R. 89/2010 per i LICEI, e secondo quei principi definiti dal D.Lgs del 13 aprile 2017 n. 62 per la promozione di una scuola inclusiva.

L'attuale momento storico, decisivo per il futuro del Paese, impone un impegno condiviso per la costruzione di un nuovo modello di Scuola dove, investire sulla formazione delle giovani generazioni, costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.

Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, rappresenta non solo una sfida importante, ma anche una condizione irrinunciabile per la costruzione di un modello sociale ed economico che favorisca l'avvio di un percorso di crescita equa e duratura.

Entro tale cornice di riferimento, la scuola è impegnata a:

- valorizzare e sostenere il merito, contrastare il disagio in tutte le sue diverse forme;
- realizzare lo sviluppo e la valorizzazione della persona, nelle diverse fasi della sua crescita, fornendole strumenti adatti alla costruzione di una cultura poliedrica, funzionale all'incontro, in una società plurale, multimediale, in cui trovino posto, accanto a quelli tradizionali, i nuovi saperi, quelli mass-mediatici, quelli tecnologici, quelli sociali;
- porre in essere comportamenti orientati al bene comune e spendere energie per costruire percorsi di vita e di studio sempre migliori;
- porre al centro concetti quali pace, non violenza, sviluppo della cooperazione, per una convivenza civile, per una cittadinanza planetaria, che sappia accettare come linfa vitale ed arricchente le visioni del mondo, le sensibilità, le tradizioni di altri popoli;
- sviluppare il pensiero divergente; far emergere il talento di cui ciascuno è dotato;
- scoprire, valorizzare e gratificare ogni intelligenza;
- utilizzare la tecnologia e le innovazioni metodologiche, migliorando gli ambienti di apprendimento e i contesti educativi;



la scuola è pertanto chiamata a :

- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti;
- prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli studenti – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli studenti;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso: lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
- prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



- Promuovere la partecipazione alla vita democratica in Europa, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà; migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'Unione Europea.
- Promuovere la trattazione dei tre nuclei concettuali delle Linee Guida dell'educazione civica, nonché dalle competenze.

Al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del nostro percorso d'istruzione bisognerà individuare e svolgere azioni tese:

- al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- all'orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- al superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- alla valorizzazione delle eccellenze;
- a supportare le problematiche del disagio scolastico;
- ad attenzionare in maniera continua la relazione educativa e la comunicazione didattica efficace;
- ad implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare, da effettuarsi prioritariamente in via preventiva anche in orario pomeridiano;
- attività extrascolastiche, visite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e



delle richieste esplicitate da studenti e famiglie;

- attività di sostegno agli allievi con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per studentesse e studenti con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa.

Sul versante metodologico e organizzativo il PTOF dovrà considerare quanto segue:

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sul modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale. Bisognerà adottare il curricolo inclusivo laddove personalizzare non significhi progettare un curricolo per ciascuno ma fare in modo che tutti possano attingere da una programmazione di base da monitorare continuamente, adattare e implementare a seconda del proprio potenziale e che sia funzionale al raggiungimento del proprio successo formativo. E' prioritario dedicare attenzione all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Per sostenere lo sviluppo della didattica digitale occorrerà realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Gli ambienti di apprendimento dovranno essere strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della didattica

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati eventualmente attraverso gli



incontri per classi parallele;

- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Non bisogna sottovalutare l'area progettuale in un'ottica di crescita anche strutturale della scuola

Relativamente all'area progettuale si dovranno ridurre i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscano particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli studenti che sul loro sviluppo affettivo-relazionale cercando, tra l'altro, di ridare all'istituto l'antica veste di luogo culturale aperto al territorio.

Bisogna riflettere sullo stile educativo del docente

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Bisogna pianificare la formazione del personale

Il piano di formazione del personale docente e ATA potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;

espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i vari referenti costituiranno i nodi di raccordo tra



l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Ciò permette e assicura:

- collegialità,
- unitarietà,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

La Dirigente PRECISA

Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante;

Che gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Olimpia Tirri

La Dirigente Prof.ssa

***Documento informatico firmato digitalmente***



*ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate*



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

L'Istituto ha come obiettivo primario il raggiungimento del successo formativo dei propri studenti e intende orientare i suoi sforzi organizzativi e progettuali attraverso corsi di consolidamento, potenziamento degli apprendimenti e di valorizzazione delle eccellenze. Nello specifico sono state attivate certificazioni linguistiche e digitali.

#### Traguardo

Ridurre progressivamente nel corso dei prossimi tre anni il numero delle sospensioni di giudizio e il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. Rafforzare la didattica orientativa in relazione ai bisogni degli studenti e alle risorse del territorio.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Creare sportelli di potenziamento e consolidamento delle abilità di base, favorendo una didattica personalizzata, al fine di rendere fattibile il successo formativo degli studenti. Implementare la formazione professionale incentivata dei docenti nelle nuove metodologie didattiche, competenze digitali e linguistiche.

#### Traguardo

Ridurre il divario delle competenze di base sia all'interno della comunità scolastica sia rispetto ai licei dello stesso indirizzo presenti nel territorio.





## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Consolidare i due concetti fondamentali della didattica orientativa, da un lato l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline, dall'altro l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia degli studenti. L'obiettivo deve essere una costruzione di una didattica per competenze.

### Traguardo

La scuola è orientata al raggiungimento delle competenze di pensiero critico, autoimprenditorialità e autovalutazione.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

...

### Traguardo

...



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati scolastici e Competenze chiave europee**

---

In base alla *mission* della scuola che si focalizza su accoglienza e inclusione riteniamo che la valutazione sulla quale siamo collocati, pur accettabile, non sia ancora soddisfacente. Si ritiene quindi opportuno migliorare ulteriormente il successo scolastico intermedio e finale. Con gli obiettivi di processo collegati si ritiene altresì di incidere anche sul progressivo miglioramento delle competenze chiave europee e quindi i risultati nelle prove standardizzate che attualmente presentano criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicazione e aggiornamento delle rubriche di valutazione per livelli di competenza.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere disponibili per tutte le classi strumenti e tecnologie digitali per una didattica multimediale integrata. Attuazione di diversi approcci e strategie didattiche learner-centred e problem-solving oriented.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

L'intero progetto pedagogico dell'Istituto e' orientato alla personalizzazione degli apprendimenti per tutte le studentesse e gli studenti. In tal senso resta forte l'attenzione per l'attuazione del PAI che realizza in modo sistematico la vocazione all'accoglienza anche con l'attivazione di corsi di formazione del personale docente e non docente.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proposta e attivazione di progetti finalizzati per potenziare la specificità dei diversi indirizzi di studio.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione per i docenti e il personale ATA dell'Istituto

---

Attività prevista nel percorso: Corsi di consolidamento e potenziamento

---



Descrizione dell'attività	Potenziamento multilinghistico in inglese e francese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti  Studenti  eventuale tutoring studenti
Responsabile	Docenti incaricati dal Dirigente scolastico
Risultati attesi	Creare una rete efficace di consolidamento e potenziamento degli apprendimenti che preveda, nel corso del tempo,  di effettuare interventi mirati che siano armonici con i nuovi ambienti scolastici previsti dal Piano nazionale scuola digitale 4.0.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sul modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale. Bisognerà adottare il curricolo inclusivo laddove personalizzare non significhi progettare un curricolo per ciascuno ma fare in modo che tutti possano attingere da una programmazione di base da monitorare continuamente, adattare e implementare a seconda del proprio potenziale e che sia funzionale al raggiungimento del proprio successo formativo. È prioritario dedicare attenzione all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Per sostenere lo sviluppo della didattica digitale occorrerà realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Al fine di trasformare le aule in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento si auspica la realizzazione del progetto di investimento "Scuole 4.0", previsto nel PNRR.

Relativamente all' area progettuale si punterà su progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, basati sul metodo della ricerca azione. Si inseriranno progetti che attribuiscono particolare attenzione:



1. all'area delle competenze digitali sia nel senso della formazione professionale sia in quello critico-educativo rispetto ai suoi linguaggi (ICDL, Cyberscudo);
2. all'area delle competenze umanistiche , artistico-teatrali e dell'educazione all'immagine (fotografia – cinema);
3. all'area delle competenze linguistiche (lingue straniere);
4. all'area delle competenze motorie, comunicative, dell'inclusione e dei servizi sociali per coinvolgere tutti gli studenti, ognuno secondo le proprie inclinazioni.

Si darà priorità alle aree che più raccoglieranno l'interesse della popolazione scolastica rilevato attraverso un questionario on line già attivato ed elaborato in accordo e con i rappresentanti di Istituto degli studenti, i quali hanno collaborato attivamente.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione di metodologie legate al digitale e all'innovazione didattica, con riferimento alla metodologia, anche basata su formule pedagogiche come l'EAS. Si rimanda, in tal senso, al piano DDI, al piano per la formazione e alla sintesi relativa all'innovazione didattica.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica sono parte integrante del PTOF sia in relazione al piano di formazione sia agli strumenti già in atto, anche grazie al digitale, integrato con metodologie come la flipped classroom, nonché agli interventi legati alla progettualità





messa in atto dai docenti per ampliare l'offerta formativa. In tale ambito si colloca l'uso degli ambienti di apprendimento e l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola si apre al territorio e alla collaborazione con enti esterni sia per eventuali progetti sia la realizzazione di programmi digitali (AICA) sia in ambito di collaborazione e reti di scuole (progetto NOUS- laboratorio di cittadinanza e convenzione con il liceo Mamiani) sia con singole convenzioni attivate per la realizzazione dei percorsi di PCTO (con Università, enti, scuole come il Pascal), nonché per la formazione del personale. Si rimanda alle specifiche sezioni per il dettaglio.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Creazione di ambienti di apprendimento funzionali sia all'acquisizione di competenze digitali sia di competenze trasversali co-curricolari in linea con gli obiettivi inclusivi e quelli del PTOF. Il progetto prevede la costruzione di una o più aule immersive, innovare l'obsolescenza tecnologica con contenuti avanzati evergreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). Si vogliono quindi innovare gli ambienti nelle loro tecnologie e negli arredi e favorire la formazione dei docenti nell'ambito della metodologia didattica con l'uso delle strumentazioni acquisite nei nuovi ambienti di apprendimento. Tale formazione potrà includere anche corsi sulla sicurezza. L'obiettivo è di preparare docenti e studenti agli imminenti scenari della formazione immersiva, del metaverso e della mixed reality.

#### Importo del finanziamento

€ 152.758,43



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: Progetto Integrato Scuola Digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Con il Progetto Scuola Digitale si vuole potenziare e innovare sia l'apparato strumentale in uso sia le competenze digitali degli studenti e del personale. Ciò, al fine di attuare il piano di miglioramento dell'Istituto Caetani in relazione alle competenze degli studenti e per lo sviluppo delle competenze di tutti gli operatori scolastici, per un'azione sempre più efficiente ed efficace verso la piena formazione dei propri utenti. Attraverso la collaborazione già in atto con AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), nella scuola, che è Test Center ufficiale, saranno attuati corsi professionalizzanti per gli studenti e corsi per il corretto utilizzo delle nuove strumentazioni digitali acquisite dalla scuola da parte del personale scolastico. Il progetto prevede la possibilità di attuare corsi in orario pomeridiano (modalità di scuola a Tempo Pieno) saranno estesi alle studentesse e agli studenti, per l'acquisizione delle competenze immediatamente spendibili, sia per utilizzarle nell'ambito del loro percorso formativo attuale e post- diploma sia per l'introduzione facilitata nel mondo del lavoro. Il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto pertanto prevede l'ammmodernamento delle postazioni digitali con macchine di ultima generazione e l'allestimento di un'aula digitale come sede esclusiva per corsi ed esami, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni internazionali in ogni ambito relativo alle diverse competenze digitali. In tal modo, il Liceo Caetani è in grado di rispondere efficacemente alle richieste che l'U.E. rivolge ai suoi membri per allinearsi alla competizione mondiale nell'ambito della formazione professionale. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), grazie ad azioni sul campo, mediante strumenti e processi legati alle nuove professioni. Oltre alla formazione in vista di un inserimento con successo nel mondo del lavoro, il Caetani, come scuola digitale, presta particolare attenzione all'educazione digitale. Quest'ultima è finalizzata all'uso corretto degli strumenti digitali della comunicazione, come internet, web, e-mail, ecc. L'obiettivo è creare consapevolezza negli utenti e fruitori, in un mondo dove, specie i giovani risultano iperconnessi, senza spesso conoscere i rischi e le potenzialità del mezzo informatico. Tale prospettiva è utile anche per contrastare il fenomeno sempre più dilagante del bullismo on line, più noto come "cyber bullismo", il quale conferma la necessità di un'educazione mirata, allo scopo di prevenire i comportamenti a rischio che vedono spesso gli stessi giovani come protagonisti negativi o vittime. La scuola opererà per migliorare le metodologie didattiche e favorire il coinvolgimento degli studenti anche per dare un contributo significativo al contrasto alla dispersione scolastica. I docenti, infatti, avranno la possibilità di utilizzare strumenti innovativi e digitali nella didattica e nella trasmissione dei contenuti disciplinari grazie alle nuove strumentazioni acquisite dalla scuola, al fine di raggiungere al meglio gli obiettivi previsti dal PTOF e in linea con la transizione digitale .

### Importo del finanziamento

€ 124.044,57

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: PROGETTO DI FORMAZIONE INTEGRATA PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SPENDIBILI E PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la apertura pomeridiana della scuola al fine di attuare delle attività formative sia per il consolidamento delle competenze di base, sia per la acquisizione di competenze specifiche, immediatamente spendibili. Esse si possono attuare mediante corsi mirati ad obiettivi prefissi, che comprendono tutti gli ambiti in linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente (competenze linguistiche, matematiche e informatiche). L'intervento formativo non si limita a presentare al giovane delle semplici conoscenze, ma abbinare queste ultime ai suoi bisogni specifici, ai suoi interessi, accrescendone le motivazioni di base o creandone di nuove. La realizzazione pratica avverrà attraverso più moduli, articolati in fasi. Il primo modulo si svilupperà nelle due fasi seguenti: la prima fase vedrà la distribuzione di questionari di rilevazione dei bisogni, degli interessi e delle aspirazioni, e, sulla base di questi, saranno individuate le aree tematiche specifiche. Dalle aree individuate si appronteranno programmi specifici da attuare, in orario extrascolastico. La seconda fase vedrà gli studenti coinvolti che frequenteranno dei gruppi di incontro con la mediazione di docenti tutor.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo è di suscitare nello studente la consapevolezza: a) di essere parte di un sistema sociale strutturato attraverso regole giuridiche; b) che queste regole garantiscono la possibilità di esprimere al meglio le sue aspirazioni. significa: 1) sviluppare le competenze etico e sociali e professionali, rendendo possibile la capacità di contribuire allo sviluppo socio e economico della comunità e il senso di appartenenza sociale quale cittadino europeo; 2) formare un individuo pienamente integrato e realizzato. Nella didattica integrata il valore di una conoscenza consiste: a) nella sua utilità per il futuro, sia dell'individuo che l'apprende, sia per la comunità alla quale appartiene; b) nella possibilità di essere trasferita e utilizzata in situazioni nuove. Il progetto coinvolgerà personale specializzato sia già presente nella scuola sia esterno, per le seguenti aree: 1) Area delle competenze digitali 2) Area delle competenze relative all'inclusione 3) Area delle competenze comunicative 4) Area delle competenze nei servizi socio-sanitari 5) Area delle competenze nei linguaggi visivi video-fotografici 6) Area delle competenze artistiche e dello spettacolo 7) Area delle competenze nella gestione di biblioteche e archivi 8) Area delle competenze relative alla cultura umanistica 9) Area delle competenze nelle lingue straniere 10) Area delle competenze storiche e giuridiche Il secondo modulo prevede, sulla base dell'analisi del contesto e dei dati scolastici desunti dal RAV e dal PTOF, un focus specifico per l'acquisizione delle competenze digitali, oggi fondamentali per il mondo del lavoro e anche per la consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici per la prevenzione di fenomeni come il cyberbullismo. Per tale motivo, la scuola aprirà il laboratorio informatico per i corsi e le certificazioni non solo ai propri studenti ma anche ai giovani del territorio, consentendo di acquisire strumenti e conoscenze certificate come ad esempio la ICDL e il CYBERSCUDO.

### Importo del finanziamento

€ 160.991,18

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0

## ● Progetto: InFORMATI per il successo!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto è volto a sostenere la didattica e garantire la frequenza scolastica, riducendo al contempo gli insuccessi e l'abbandono, condizioni fondamentali per creare un ambiente educativo, inclusivo e stimolante. Le azioni di cui è composto si concentrano su diverse aree chiave e toccano vari ambiti in linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente (competenze linguistiche, matematiche e informatiche). Esse si prefiggono l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà e promuovere il successo formativo e personale.

Attraverso percorsi individualizzati di mentoring e orientamento gli studenti, soprattutto i più fragili e a rischio abbandono, ricevono assistenza personalizzata per superare le difficoltà e ritrovare la motivazione. Altro obiettivo da raggiungere è quello di migliorare le competenze di base attraverso programmi di formazione mirata; gli studenti con difficoltà negli apprendimenti possono beneficiare di un supporto intensivo che li aiuta a colmare le lacune e a rafforzare/potenziare le loro abilità fondamentali. Gli interventi strutturati e continui, avranno luogo nella sede principale, con orari predisposti e a classi aperte, raggruppati per livello. Inoltre saranno organizzati percorsi formativi e laboratoriali, anche grazie all'intervento di esperti, nell'ambito dei linguaggi espressivi sviluppando competenze pratiche ed esperienziali in un contesto meno formale, più stimolante, utile anche a concretare ri-orientamenti in itinere. Un tassello essenziale sarà il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo degli studenti. Attraverso percorsi di orientamento che includono i genitori (eventualmente anche gli studenti)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

si potenzia la rete di supporto che favorisce il successo scolastico e il benessere di studenti e famiglie. Queste ultime, infatti, giocano un ruolo cruciale nel sostenere e motivare i ragazzi, contribuendo a creare un clima positivo e collaborativo aperto al dialogo educativo. Per arricchire ulteriormente questi programmi, verranno svolte attività di tutoraggio tra pari, coadiuvati da esperti, dove studenti più avanzati aiutano i loro compagni in difficoltà incentivando dunque la collaborazione e rendendo più efficace l'azione educativa. Queste iniziative non solo migliorano le competenze accademiche, ma anche le abilità sociali, il senso critico, l'autostima, sviluppando motivazione e coinvolgimento in un ambiente di apprendimento più stimolante ed inclusivo.

### Importo del finanziamento

€ 114.682,31

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Il Caetani per il superamento del divario digitale e linguistico di genere





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Attraverso la messa in atto di azioni legate al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche e all'orientamento verso le discipline STEM, l'Istituto G. Caetani di Roma, caratterizzato da un'utenza scolastica prevalentemente femminile, si prefigge di contribuire al superamento del divario di genere di studentesse e studenti negli ambiti precedentemente elencati. Grazie ai finanziamenti dell'intervento PNRR in oggetto, inoltre, il nostro Istituto vuole promuovere il multilinguismo sia per gli studenti che per i docenti interni, attraverso il raggiungimento di certificazioni linguistiche. Per i primi destinatari saranno attivati corsi di lingue per certificazioni a partire dai livelli iniziali del quadro QCER, per i secondi invece i corsi saranno finalizzati al raggiungimento del livello B1 o superiore (B1/B2/C1/C2 del QCER). Nell'ambito delle STEM è importante che le nostre studentesse e i nostri studenti rafforzino le loro competenze. Obiettivo principale del percorso STEM è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning in presenza e online, attraverso app, programmi e piattaforme open source. Verranno prima utilizzati e poi creati strumenti interattivi e ambienti onlife, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo in gamification tra componenti del gruppo e i diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e robotici, ma svilupperanno anche abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e stimoleranno la creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali, immersivi o in realtà aumentata. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti esterni, a rilasciare competenze ai propri studenti, ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione, nonché in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM, in cui gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti onlife,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio. Gli studenti, Guide e Tutor dei percorsi e laboratori offerti ai visitatori, manifestano le competenze delle discipline STEM acquisite, attraverso i laboratori offerti ai visitatori. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM, lo sviluppo di competenze trasversali, quali: la collaborazione tra studenti e docenti e studenti, l'autonomia, il Problem solving. Inoltre, il progetto mira a promuovere una cultura educativa orientata ad un responsabile uso di strumentazione digitale, tecnologica e robotica, preparando gli studenti a sfide future e opportunità professionali e di studio nel mondo, sempre più digitale.

## Importo del finanziamento

€ 87.309,16

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Il Caetani e il futuro della didattica: tra innovazione e tradizione

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Grazie ai finanziamenti degli ultimi anni e ai recenti progetti del PNRR il nostro Istituto, per prima cosa ha avuto modo di implementare la strumentazione e le tecnologie legate agli ambienti di apprendimento, in seguito ha cercato di motivare ed orientare le studentesse e gli studenti verso le discipline STEM e il multilinguismo. Con questo progetto il Liceo Caetani ha come obiettivo quello di creare una comunità di docenti che ha intenzione di formarsi per affrontare al meglio le sfide didattiche del futuro prossimo, prestando un occhio di riguardo verso le nuove metodologie legate all'intelligenza artificiale, al tema dell'inclusione caratterizzante il nostro Istituto, verso gli aspetti etici e di cittadinanza digitale, verso la digitalizzazione dell'apparato amministrativo. Saranno queste le tematiche attorno alle quali verranno organizzati corsi di formazione destinati a docenti e a personale amministrativo, con attività pratiche laboratoriali.

### Importo del finanziamento

€ 51.064,50

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

## Approfondimento

---

### Articolazione delle iniziative

La progettazione relativa alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR si articola in tre ambiti previsti dal Piano Scuola 4.0:

- Next generation Classroom;
- Next generation Labs;
- Riduzione del divario territoriale e contrasto alla dispersione scolastica.

I tre ambiti sono stati pensati in modo interconnesso per rinnovare alcuni ambienti della scuola al fine di favorire la relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. Sono principalmente i docenti quali “utilizzatori” ad avere, poi, la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati. Il rinnovo di locali e attrezzature è pensato per rendere più funzionali alcuni ambienti comuni come: aula magna, biblioteca, laboratorio informatico. I laboratori sono concepiti nella progettazione come orientati allo svolgimento di attività autentiche e dei processi legati alle professioni digitali, e possono essere utilizzati in uno spazio articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro, oppure in spazi comunicanti e integrati, che valorizzano il lavoro in gruppo all’interno del ciclo di vita del progetto. Si vuole favorire una connettività diffusa in banda ultra-larga, aperta anche alla sperimentazione di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologica più avanzata (per esempio 5G), laddove disponibile. I Labs dovranno essere concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software, integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). I Next Generation Labs possono rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, al fine di simulare a scuola contesti e luoghi di lavoro reali.

### Analisi del contesto scolastico

La progettazione tiene conto primariamente del contesto scolastico. L'elevato tasso di pendolarismo dei genitori-lavoratori, per il quale gli studenti sono costretti a gestire precocemente in autonomia i tempi da dedicare allo studio a casa; il livello culturale medio - basso che caratterizza i membri di alcune delle famiglie degli alunni dell'Istituto; la carenza di strutture di supporto o sostegno culturale (biblioteche, centri culturali) in grado di colmare le lacune dei giovani; la carenza di centri e spazi di aggregazione culturale e sociale; le difficoltà economiche di alcune famiglie per supportare i figli nell'aiuto privato allo studio. Si ritiene quindi opportuno che l'Offerta Formativa del nostro Istituto sia ampliata anche mediante un progetto finalizzato a offrire a tutti gli studenti un ausilio concreto per lo studio pomeridiano, che si realizza nella disponibilità di spazi concreti (aule e laboratori), spazi virtuali (piattaforma Google Workspace), supporti scolastici digitali (computer, tablet, Big Pad, servizio internet), consulenza e tutoraggio.

### Interventi

La progettazione PNRR può essere suddivisa in due linee di investimento dedicate a: infrastrutture e competenze. Per tale motivo, è stato creato un macro-progetto che ingloba in modo integrato le linee di investimento e gli ambiti previsti (next generation classroom e labs e contrasto alla dispersione scolastica). Il Liceo G. Caetani si propone di attuare il progetto a partire dalla categoria relativa alle competenze e utilizzando i principi della didattica integrata. Queste si riferiscono primariamente agli studenti, ma sono volte anche a coinvolgere il personale scolastico in tutte le sue componenti, dal personale docente al personale ATA (amministrativi e collaboratori). Dal punto di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

vista delle competenze, quindi, il progetto finanziato dai fondi PNRR andrà a favorire:

- 1) l'integrazione della didattica digitale nei percorsi scolastici;
- 2) la formazione digitale rivolta agli studenti;
- 3) il potenziamento delle competenze di base;
- 4) la riduzione dei divari territoriali.

La didattica integrata implica la considerazione della conoscenza:

- a) nella sua utilità per il futuro, sia dell'individuo che l'apprende, sia per la comunità alla quale appartiene;
- b) nella possibilità di essere trasferita e utilizzata in situazioni nuove.

Essa tiene conto anche degli ambienti di apprendimento, volendo favorire un apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione per creare degli ecosistemi di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative. Per questo, entra in gioco anche la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola in diversi ambiti tecnologici.

### PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CONTRASTO AL DROP-OUT

#### Prima fase

Questionari di rilevazione dei bisogni, degli interessi e delle aspirazioni per individuare le aree tematiche specifiche.



Preparazione di programmi specifici da attuare con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

### Seconda fase

Gli studenti coinvolti frequenteranno gruppi di incontro con la mediazione di docenti tutor, per percorsi di studio e approfondimento su tematiche condivise.

Dopo un primo orientamento, gli studenti saranno affiancati da esperti, con i quali inizieranno la formazione professionale specifica.

Le aree proposte agli studenti attraverso il questionario di rilevazione dei bisogni e degli interessi e per le quali è possibile servirsi di personale specializzato sono le seguenti:

- 1) Area delle competenze digitali
- 2) Area delle competenze relative all'inclusione
- 3) Area delle competenze comunicative
- 4) Area delle competenze nei servizi socio-sanitari
- 5) Area delle competenze nei linguaggi visivi video-fotografici
- 6) Area delle competenze artistiche e dello spettacolo
- 7) Area delle competenze nella gestione di biblioteche e archivi
- 8) Area delle competenze relative alla cultura umanistica
- 9) Area delle competenze nelle lingue straniere
- 10) Area delle competenze storiche e giuridiche

Il primo modulo riguarda, pertanto, il proporre agli studenti la possibilità di approfondire i loro interessi e realizzare le proposte scelte attraverso attività progettuali coerenti, per acquisire competenze spendibili nel post diploma.



Il secondo modulo riguarda la prevenzione del disagio e del conseguente abbandono scolastico, agendo sul rafforzamento delle abilità e della relativa autostima, attraverso una diversa modalità di lezione, imperniata sullo studio guidato individuale e di gruppo, da svolgere secondo i criteri sotto riportati.

Il progetto sarà attivato nei giorni di apertura pomeridiana nei locali della sede centrale dell'Istituto, utilizzando le aule disponibili, pertanto non si prevedono costi aggiuntivi relativi alla presenza del personale ATA, in quanto già prevista per lo svolgimento di altre attività d'Istituto.

Si prevede la presenza di docenti e studenti tutor per il supporto allo studio individuale e di gruppo.

#### PROGETTAZIONE SCUOLA 4.0

L'obiettivo del progetto, che interseca le progettualità legate ai fondi PNRR per Classroom, Labs e Divario territoriale, è di potenziare e innovare sia l'apparato strumentale in uso sia le competenze digitali di tutto il personale. Ciò al fine di attuare un piano di miglioramento complessivo dell'Istituto Caetani, non solo per quanto riguarda le competenze degli studenti, ma anche per lo sviluppo delle competenze di tutti gli operatori scolastici. Next Generation Classroom è la prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La storia della pedagogia e della ricerca educativa ha offerto rilevanti contributi sull'influenza dei luoghi, degli spazi e degli ambienti nel processo di apprendimento. La ricerca internazionale più recente ha posto particolare attenzione su quali siano i processi di preparazione necessari per la transizione verso i nuovi spazi, i tipi di pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazioni sociali, etc.), le culture organizzative, la leadership, il ruolo dei docenti alla base del loro più efficace utilizzo, il design degli spazi e degli arredi, le tecnologie migliori per abilitare gli ambienti all'apprendimento, le relazioni tra spazio interno ed esterno e tra ambienti digitali e fisici. Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.





## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale. Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife. Requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy, devono essere garantiti sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie. L'obiettivo progettuale è lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare) abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione) abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Next Generation Labs è la seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Le competenze digitali avanzate, fornite dalla formazione e dall'istruzione in campo digitale, dovrebbero sostenere la forza lavoro, consentendo alle persone di acquisire competenze digitali spendibili, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali. La progettualità relativa all'azione "Next Generation Classroom" agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline e si integra con l'azione relativa ai "Next Generation Labs" legata alla formazione delle competenze digitali spendibili, a partire dalla scuola secondaria di secondo grado. Entrambe le azioni si integrano nella linea che ispira le azioni di contrasto al divario territoriale.

Attraverso la collaborazione già in atto con AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), saranno attuati corsi dedicati agli studenti, al fine di consentire loro di acquisire le competenze necessarie al raggiungimento della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy) e Cyber scudo. I corsi seguiranno la modalità di scuola a Tempo Pieno, obiettivo del PNRR per la scuola italiana. Il progetto prevede



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'ammodernamento delle postazioni digitali e l'allestimento di un'aula digitale, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni internazionali nelle competenze digitali. In tal modo il Liceo Caetani è in grado di rispondere efficacemente alle richieste dell'U.E. Oltre alla formazione in vista di un inserimento con successo nel mondo del lavoro, il Caetani presta particolare attenzione all'educazione digitale. Quest'ultima è finalizzata all'uso corretto degli strumenti digitali della comunicazione, come internet, web, servizi di messaggistica ed e-mail. La confusione tra l'uno e l'altro termine o, ancor peggio, il non porsi per nulla il problema, evidenzia una scarsa consapevolezza critica in coloro che utilizzano quotidianamente questi servizi, rendendoli vulnerabili a truffe, raggiri e comportamenti molesti. I giovani ne sono un esempio eclatante e il fenomeno sempre più dilagante del "cyber bullismo", conferma la necessità di un'educazione mirata, allo scopo di prevenire i comportamenti a rischio che vedono spesso i giovani come protagonisti negativi. Il contesto e la sua lettura, quindi il suo linguaggio, determinano in modo ineluttabile la struttura psichica del soggetto, soprattutto se tale contesto si limita a quello virtuale del digitale. In un mondo iperconnesso è chiaro che anche i nativi di tale mondo siano nativi iperconnessi. Pertanto, un intervento educativo su come interpretare nel giusto modo il linguaggio del mondo cibernetico avrà un peso specifico importante nella formazione del pensiero critico. Tra gli interventi previsti, quindi, ci sarà quello per una preparazione al linguaggio del web, attraverso l'applicazione del programma chiamato "Cyber Scudo", in collaborazione con AICA, che consiste nell'acquisizione di contenuti su come difendersi dai linguaggi pericolosi del web, tra i quali quelli che costituiscono il fenomeno del cyberbullismo. Al termine della formazione on line, gli studenti potranno acquisire la certificazione ufficiale "Cyber Scudo", che attesta le competenze acquisite. Quest'ultime non si riferiscono solamente al riconoscimento di specifici linguaggi, ma attraverso tale capacità i giovani studenti possono acquisire trasversalmente la consapevolezza critica, la capacità di fermarsi e riflettere sul contesto, in una parola: la metacognizione. Una mente equilibrata diventa una mente ecologica. Educare all'equilibrio, non in senso astratto, ma partendo dal contesto, oggi contesto digitale, diventa lo step necessario dal quale partire per una vera e piena consapevolezza dei concetti di sostenibilità ambientale e transizione ecologica. Il modulo d'esame CYBERSCUDO certifica il possesso delle competenze necessarie a utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, individuando ed evitando tempestivamente i fenomeni di cyberbullismo.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA COMUNI A TUTTI I LICEI

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- elaborare testi di varia tipologia in riferimento alle attività svolte;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi confrontandole con diversi punti di vista;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria e filosofica italiana ed europea e saperli confrontare;
- agire secondo i presupposti delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e secondo i diritti e i doveri del Cittadino;

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologia e socio-antropologica nei principali campi di indagine delle scienze umane;



- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE (LES)

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi della persona, al terzo settore
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

#### LICEO LINGUISTICO

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno di corso.

#### PREMESSA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, declinato in ciascuna disciplina scolastica, mira a promuovere la cittadinanza attiva "nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'orario legalmente previsto per tale insegnamento non può essere inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Le Nuove Linee Guida, emanate il 7 settembre del 2024, di cui al comma 1, sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Esse definiscono tre aree tematiche:

1. Costituzione – Educazione alla legalità; Educazione stradale
2. Sostenibilità e sviluppo economico
3. Cittadinanza digitale

#### L'insegnamento dell'Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica è un'occasione per passare dalla cultura del ciò che si insegna a quella del MODO in cui si insegna, in cui il processo dell'apprendimento è più importante della quantità di ciò che viene insegnato. I percorsi che fanno parte del curricolo d'Istituto di Educazione civica sono inseriti nella progettazione annuale del Consiglio di classe e nelle programmazioni individuali dei singoli docenti e risultano, al termine del quinquennio di studi, nel Documento del Consiglio di classe.

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale perché l'Educazione civica non è legata ad una singola area disciplinare ma al curricolo nella sua globalità. Tale disciplina, proposta in maniera trasversale, mira a promuovere l'interdisciplinarietà, a trovare terreni di confronto comuni, a favorire



un rapporto dinamico apprendimento/insegnamento anche attraverso un approccio innovativo che scardini l'impianto tradizionale della trasmissività del sapere.

In base all'aggiornamento legislativo apportato dall'adozione delle nuove Linee Guida, all'interno di ogni Cdc viene individuato un coordinatore; vengono scelte aree tematiche e percorsi didattici, in linea con il Curricolo Verticale; sono definiti i contenuti specifici e le attività, comprese le attività extrascolastiche, e le necessità per gli accordi di rete. Vengono pianificate, inoltre, la valutazione iniziale, in itinere e finale. Viene prediletta la didattica per moduli attraverso a predisposizione di Uda (Unità di Apprendimento) da parte del Cdc, che abbia obiettivi coerenti con l'età degli studenti, la progressione delle diverse annualità e miri ad un unico elaborato finale trasversale a tutte le discipline. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

**EDUCAZIONE CIVICA: quadro di riferimento delle competenze**

Nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, si sottolinea che l'Educazione civica rappresenta lo strumento attraverso cui promuovere la creazione della cultura della democrazia. A tal fine, è stato elaborato il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia. Il Quadro di riferimento delle competenze privilegia i concetti di "identità", "cultura" e "dialogo interculturale". Il termine "identità" si riferisce alla percezione che una persona ha di sé sia da un punto di vista personale sia dal punto di vista sociale, sia sotto il profilo culturale. Il termine "cultura" accolto dal Quadro si fonda sulla considerazione che le culture siano eterogenee e dinamiche, complesse, in continua evoluzione e che ciascun individuo possa essere influenzato da varie culture.

Questa interpretazione è conforme alle Linee Guida del 7 settembre 2024, in linea di continuità con l'art. 3 della l. 92/2019 che connette lo sviluppo delle competenze in Educazione civica al PTOF e al PECUP. Gli interventi didattici collegati all'Educazione civica rientrano a pieno titolo nel curriculum delle studentesse e degli studenti da allegare al diploma al termine del percorso quinquennale ai sensi del Capo III, Capitolo 21 del D.lgs n. 62/2017.

Il dialogo interculturale favorisce la coesione e consente di superare le divisioni culturali percepite, riduce l'intolleranza, i pregiudizi e gli stereotipi e contribuisce a risolvere i conflitti. Questo obiettivo è sottolineato dal Libro bianco del Consiglio d'Europa sul dialogo interculturale (2008) in cui l'educazione è posta in una posizione di privilegio nella guida degli studenti all'acquisizione delle



competenze interculturali.

L'insegnamento dell'Educazione civica si articola in tre pilastri:

1. Democrazia
2. Stato di diritto
3. Diritti umani

Ai sensi della L. 92/2019 e del D.M. 35/2020, e delle Linee Guida 2024, il curricolo d'Istituto è integrato con l'insegnamento dell'Educazione civica.

## **Allegati:**

Curricolo Educazione Civica - Quadro orario.pdf





## Curricolo di Istituto

### CAETANI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo di Istituto

L'Istituto Caetani, pur nella specificità dei tre indirizzi di studio, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES), Liceo Linguistico, offre alle studentesse e agli studenti un percorso formativo ispirato al principio dell'unitarietà del sapere attraverso esperienze educative e didattiche improntate alla trasversalità degli insegnamenti e impegnate nella formazione della coscienza civica e nella promozione dello sviluppo armonico della personalità. L'educazione globale in termini di competenze offre l'opportunità di fronteggiare le sfide di una società in continua evoluzione e orienta l'intera esperienza scolastica dello studente alla sua formazione culturale e personale e alla sua realizzazione come futuro cittadino responsabile e consapevole. (Indicazioni nazionali per i Licei. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018).

#### Approfondimento

#### PIANO DI ORIENTAMENTO



## IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Le Nuove Linee Guida per l'Orientamento, adottate con DM n. 328 del 22 dicembre 2022, danno attuazione alla Riforma del sistema dell'orientamento, definita nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'UE. Esse recepiscono ed integrano in chiave strategica i provvedimenti che avevano sino ad ora qualificato gli interventi in materia di orientamento da parte delle istituzioni scolastiche (in particolare, le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, trasmesse con NM n. 4232 del 19 febbraio 2014). Tale dispositivo normativo è stato ulteriormente circostanziato e dettagliato sul piano operativo dalla CM n. 2790 dell'11/10/2023, in particolare nell'Allegato B – **Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)**. All'interno di questa cornice, appare evidente come la progettazione delle attività di orientamento formativo da parte della scuola – in rete con altri enti e istituzioni presenti sul territorio – si riveli essenziale per accompagnare gli studenti nei momenti di snodo della loro vita (ad es., nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e da quest'ultima ai percorsi di istruzione terziaria), per ridurre il mismatch tra scuola e mondo lavorativo (con particolare attenzione alle professioni emergenti), per favorire l'occupazione attiva, la crescita sostenibile e l'inclusione sociale.

## LA DEFINIZIONE DI ORIENTAMENTO

La letteratura scientifica in materia è concorde nel definire l'orientamento come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (cfr. Linee Guida, 1.3). Gli studenti, pertanto, sono chiamati a divenire sempre più consapevoli delle proprie capacità e dei propri interessi, a prendere decisioni ponderate in materia di istruzione, formazione e occupazione, a gestire i propri progetti di vita nei vari contesti di apprendimento e/o di lavoro. La scuola, da parte sua, si configura come uno dei luoghi privilegiati in cui il giovane può acquisire e potenziare le competenze trasversali necessarie a sviluppare la propria autonomia, imprenditività e intelligenza progettuale. Ad essa spetta, pertanto, il compito di organizzare – autonomamente e in rete con altri soggetti – attività finalizzate al potenziamento delle competenze orientative generali e specifiche, con particolare riguardo alle competenze di previsione così come sono state delineate nell'Agenda 2030 e nell'**European sustainability competence framework (GreenComp)**, tramite l'introduzione di nuove figure di sistema e l'attuazione di numerose iniziative, che qui di seguito riepiloghiamo.

### 1. LA DIDATTICA ORIENTATIVA



La didattica orientativa si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare : i saperi vengono "attraversati" e appresi attraverso metodologie che favoriscono l'acquisizione e/o lo sviluppo delle abilità logico-cognitive, delle abilità metacomunicative, metacognitive e metaemozionali, delle life skill e delle competenze di cittadinanza attiva. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

A questo riguardo, il Liceo Caetani – in collaborazione con i referenti per la formazione del personale docente – si propone di attivare iniziative specifiche di formazione dei docenti aventi per oggetto: l'orientamento permanente, la didattica orientativa, l'orientamento multiculturale, l'orientamento e le TIC, la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità.

## 2. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ORIENTATIVO

Si tratta di tutte le iniziative, le attività e gli interventi predisposti e organizzati dalla scuola per incentivare l'orientamento formativo degli studenti, coordinate dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento, in collaborazione con le altre figure di sistema coinvolte nel processo:

- eventi sulle offerte formative delle varie realtà accademiche e extra-accademiche;
- conferenze e presentazioni di libri inerenti ai nuclei tematici individuati dai vari Dipartimenti come catalizzatori della didattica orientativa;
- partecipazione a Saloni degli studenti e Open day universitari;
- sondaggi sulle esigenze formative e di riorientamento degli studenti;
- condivisione di materiali statistici sul successo formativo degli studenti nei percorsi dell'istruzione secondaria e terziaria, nonché sulle professioni più richieste dal mondo del lavoro;
- interventi formativi curricolari ed extra-curricolari volti all'arricchimento della conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni.

## 3. MODULI ORIENTATIVI DI ALMENO 30 ORE

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- A. moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde ;



B. moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte .

Per rendere più efficaci i percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy, individuate e coordinate dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento dell'Istituto.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite . Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

A questo riguardo, si evidenzia come il Liceo Caetani abbia pianificato per le terze, le quarte e le quinte classi articolate attività di orientamento attivo, usufruendo della linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi. Il programma formativo di 15 ore,



concordato con la LUMSA (Libera Università Maria Assunta, sede di Roma) a partire dall'anno scolastico 2022-23 e rinnovato per il corrente anno scolastico, si conclude con un doppio riconoscimento: 1) attestato individuale rilasciato dal MIUR per la formazione nell'orientamento attivo; 2) incremento delle ore PCTO, che vanno ad aggiungersi a quella già svolte o calendarizzate per quest'anno.

I corsi finanziati dall'UE non hanno finalità auto-promozionali della singola Istituzione, ma hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di: a) conoscere il contesto della formazione superiore; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

#### **4. E-PORTFOLIO**

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli in un'unica interfaccia digitale in costante aggiornamento.

**L'E-Portfolio** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è inserito, in forma sintetica, all'interno del portfolio digitale e ne costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti, allo scopo di certificare la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze riflessive.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.



## 5. I TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

L'incarico di tutor dell'orientamento viene assegnato a docenti che possiedono i requisiti previsti dalla normativa e che hanno svolto la formazione specifica.

Ad essi spettano i seguenti compiti.

1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni ***E-portfolio personale*** e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive.;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il proprio "capolavoro".

2. Costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

## 6. L'ORIENTATORE

A sostegno dell'orientamento, l'Istituto Caetani ha individuato una figura che – nel gestire i dati forniti dal Ministero nella piattaforma digitale unica per l'orientamento – si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei tutor dell'orientamento), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso la figura dell'orientatore, dunque, l'istituto si propone di ridurre il disallineamento tra le competenze maturate dagli studenti e la domanda di lavoro.



## 7. SINERGIA TRA LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DELLA SCUOLA E I PCTO

Il DM N. 774 del 4 settembre 2019 contiene le Linee Guida PCTO, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 785, L. 30 dicembre 2018, n. 145. Nelle suddette Linee Guida si evidenzia la necessità di implementare e di monitorare lo sviluppo delle soft skill, potenziando le connessioni tra apprendimenti in contesti formali, informali e non formali e valorizzando gli aspetti emotivi e relazionali del processo di formazione.

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 fornisce un elenco delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, tutte di pari importanza per lo sviluppo del cittadino. Seguendo le Linee Guida per il PCTO (cfr. pp. 9-15), appare strategicamente rilevante ridurre le 8 competenze a un'unica matrice di 4, in quanto specificamente chiamate a delineare il profilo vocazionale e attitudinale dello studente, le sue personali modalità di adattamento e di trasformazione dei contesti organizzativi in cui si trova – o si troverà – ad operare.

La matrice è formata dalle seguenti competenze chiave, definibili e osservabili non separatamente, ma nella loro sinergia: 1) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 2) competenza in materia di cittadinanza; 3) competenza imprenditoriale; 4) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Per soddisfare il raggiungimento di una competenza non è necessario che lo studente possieda tutte le capacità in cui essa si declina: la competenza non è riducibile alla somma delle capacità, ma deriva dalla loro sintesi, sempre in fieri e del tutto peculiare.

Dal quadro appena delineato, emerge come i PCTO e le attività di orientamento messe in campo dall'Istituto, a differenti livelli e con diverse modalità, perseguano gli stessi obiettivi di fondo: la motivazione a collaborare, la creatività, la flessibilità cognitiva, il pensiero critico e il problem solving, la perseveranza, la resilienza, l'empatia, la curiosità e l'imprenditorialità.

Come meglio specificato nell'Allegato B – **Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)** alla CM n. 2790 dell'11/10/2023, i moduli curriculari di almeno 30 ore, di cui sopra, sono in parte inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

A seguire il Piano dei PCTO per l'anno scolastico 2024-25.

PCTO	N. STUDENTI		STRUTTURA ESTERNA	TUTOR
------	-------------	--	-------------------	-------



CLASSI TERZE				
TUTTE		SICUREZZA	MINISTERO ISTRUZIONE	PROF.SSA BIANCA CARDONE
TUTTE		SICUREZZA	ALFA AMBIENTE E CONSULTING S.R.L	PROF.SSA BIANCA CARDONE
A		UNDE RADIO ONLIFE: DIRITTI, PARTECIPAZIONE CIVICA DIGITALE E MEDIA EDUCATION	Cooperativa Sociale E.D.I. ONLUS  SAVE the CHILDREN	PROF. SERGIO ANTONINI
B		LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE	TELEFONO ROSA	PROF.SSA GLORIA RAIA
C		ROAD TO GREEN 2020	LEGAL LOVE	PROF.FABIO RUFOLLO
D		FORMAZIONE E SVILUPPO NEI SETTORI LINGUISTICO E LETTERARIO CON LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DELL'IA	UNIVERSITA' SAPIENZA	PROF. GIANLUCA VALLE





E		LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE	TELEFONO ROSA	PROF. SSA TIZIANA FRONGIA
F		IL LINGUAGGIO DEI SEGNI	UNINT	PROF.SSA MARIA ROSARIA BOVINO
G		LA PROFESSIONE DELL'INTERPRETE- IL MONDO GIAPPONESE	UNIVERSITA' SAPIENZA	PROF. SSA ANNA MARIA IAQUINTO
P		IL LINGUAGGIO DEI SEGNI	UNINT	PROF. SSA MARIA CHIARA MATTIACCI
CLASSI QUARTE				
A		IL CAETANI INCONTRA L'ORDINE DEGLI AVVOCATI	ORDINE DEGLI AVVOCATI	PROF.SSA GABRIELLA CIOFFI
B		ZLAB	INTESA SAN PAOLO	PROF.SSA MARIA GRAZIA CARDILLO
C		IL CAETANI INCONTRA L'ORDINE DEGLI AVVOCATI	ORDINE DEGLI AVVOCATI	PROF. FABIO RUFOLLO



S		IL CAETANI INCONTRA L'ORDINE DEGLI AVVOCATI	ORDINE DEGLI AVVOCATI	PROF.SSA CHIARINA VIOTTI
D		ORIENTIAMOCI	ISTITUTO COMPENSIVO CLAUDIO ABBADO	PROF.GIANLUCA VALLE
E		INCLUSIVAMENTE	LUMSA	PROF.SSA MARIA PIGNATARO
F		IL CAETANI INCONTRA IL COLIBRI'	ASS. IL COLIBRI'	PROF. SSA CECILIA MELONI
P		CONTESTI E PROSPETTIVE DI CITTADINANAZA. PROBLEMI ATTUALI E SCENARI FUTURI	PUL -PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE	PROF.SSA MARIA CIPRO
G		CONTESTI E PROSPETTIVE DI CITTADINANAZA. PROBLEMI ATTUALI E SCENARI FUTURI	PUL -PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE	PROF. GIULIO ALFANO
CLASSI QUINTE				
A		DEMOCRAZIA in DIRETTA	LUMSA	PROF.SSA GABRIELLA CIOFFI



B		DEMOCRAZIA in DIRETTA	LUMSA	PROF.SSA MARIA GRAZIA CARDILLO
C		DEMOCRAZIA in DIRETTA	LUMSA	PROF. FABIO RUFOLLO
D		FILOSOFIA COI BAMBINI	ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO ABBADO	PROF. GIANLUCA VALLE
E		IL CAETANI INCONTRA L'ISTITUTO VACCARI	ISTITUTO VACCARI	PROF. MARIA PIGNATARO
F		IL LINGUAGGIO DEI SEGNI	UNINT	PROF.SALVATORE MANGIONE
P		LUCONLUS	LUCONLUS	PROF.SSA MARCO ISCARO
G		FORMAZIONE E SVILUPPO NEI SETTORI LINGUISTICO E LETTERARIO CON LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DELL'IA	UNIVERSITA' SAPIENZA	PROF. SSA MARIA LUIGIA CAO
PROGETTI RICONOSCIUTI COME PCTO				
Gruppo		LA NUOVA EUROPA	LABORATORIO DI CITTADINANZA	PROF. FABIO RUFOLLO
Gruppo		RIMUN	RETE RIMUN	PROF.SSA ANNA



			MARIA IAQUINTO
Tutte le classi terze	ORIENTAMENTO CLASSI TERZE TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ (PNRR) - PCTO		PROF. GIANLUCA VALLE
Tutte le classi quarte	REFERENTE ORIENTAMENTO GIOVANI IMPRENDITORI - A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE- FORMAZIONE PLATONE		PROF. GIANLUCA VALLE
Tutte le classi	REFERENTE PCTO		PROF.SSA MARIA ROSARIA BOVINO
Tutte le classi	RESPONSABILE DOCUMENTAZIONE PCTO		PROF.SSA CECILIA MELONI
Classi terze	RESPONSABILE FORMAZIONE SICUREZZA- AUTOVALUTAZIONE		PROF.SSA BIANCA CARDONE
Tutte le classi	RESPONSABILE VALUTAZIONE PCTO- RAPP. CON ORIENTAMENTO		PROF. GIANLUCA VALLE

8. ORIENTAMENTO E  
MISSIONI DEL PNRR

Le azioni di  
orientamento sono  
sostenute da un utilizzo  
strategico e coordinato  
da parte della scuola di  
tutte le risorse offerte  
da piani e programmi  
nazionali ed europei a  
titolarità del MIM e da  
iniziative promosse a  
livello nazionale e  
locale da università,

regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali ( Si veda  
paragrafo :Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM)

Il PNRR, com'è noto, consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere  
l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del MIM. Nel contesto  
normativo, operativo e finanziario così delineato, è basilare che tutti gli attori coinvolti nella  
progettazione e nel coordinamento delle azioni connesse alle varie Missioni del PNRR (DS, referenti  
dei progetti PNRR, figure di sistema, Funzione Strumentale per l'Orientamento e per la definizione  
del PTOF) concorrano alla definizione di obiettivi comuni e di piani integrati di intervento.

Come meglio specificato nell'Allegato B – **Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione**



**delle Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)** alla CM n. 2790 dell'11/10/2023, all'interno dei moduli di orientamento di almeno 30 ore possono essere computati – oltre alle attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR (Orientamento attivo nella transizione scuola-università) – anche programmi formativi finanziati da altre linee di investimento del PNRR. Nello specifico, le azioni di investimento del PNRR per loro natura connesse alle attività di orientamento attivo e permanente descritte dalle Nuove Linee per l'Orientamento e, pertanto, chiamate a rafforzarne le potenzialità a lungo termine, sono le seguenti.

- **Azione di investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi** : offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo.

- **Azione di investimento 1.4: Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica** : contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

- **Azione di investimento 2.1: Didattica digitale integrata** : consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

#### ITER PROCESSUALE DELL'ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Le fasi che definiscono l'iter processuale dell'orientamento di Istituto sono i seguenti.

##### A. FASE DI STESURA DEI PROCESSI (ottobre-novembre)

- Definizione, in accordo con il DS e con le altre figure coinvolte (Fs Orientamento, Fs PTOF, Vicepresidenza, Referente PCTO di Istituto, tutor dell'orientamento, orientatore), delle azioni necessarie ad avviare le attività di orientamento da attuare nel corso dell'anno scolastico: orientamento in entrata, due Open day (dicembre e gennaio), orientamento in uscita, attività formative rivolte al personale scolastico concernenti la didattica orientativa.

- Periodico confronto con il referente d'Istituto PCTO al fine di conoscere i profili di competenza maggiormente richiesti e sviluppati dalle esperienze già programmate o da programmare.



- Progettazione e realizzazione di materiali informativi da proporre agli studenti prima di organizzare gli incontri di orientamento all'interno dell'Istituto: brochure sull'offerta formativa della scuola, possibilmente in formato digitale; breve servizio fotografico o video di presentazione

dell'Istituto.

- Predisposizione di un sondaggio sulle preferenze formative della popolazione studentesca, uno nel primo quadrimestre, l'altro nel secondo (mese di aprile), allo scopo di monitorare l'impatto delle attività di consulenza e di accompagnamento orientativi.

- Definizione dei luoghi e dei tempi in cui organizzare le sessioni di orientamento in presenza e ricognizione delle dotazioni multimediali presenti in Aula Magna o nelle classi, per le sessioni di orientamento a distanza.

B. FASE ATTUATIVA (novembre-maggio)

B.1 ORIENTAMENTO IN ENTRATA (dicembre-gennaio)

Le attività di orientamento in entrata sono organizzate dalla Funzione Strumentale Orientamento in condivisione con le altre figure di sistema coinvolte nel processo. Tali attività consistono nella partecipazione agli eventi (in presenza o a distanza) organizzati dalla secondaria di primo grado, cui il nostro Istituto viene invitato, e nell'attuazione di due Open day direttamente gestiti dalla scuola. A partire dall'anno scolastico 2023-24, si prevede inoltre il lancio di iniziative che favoriscano la presentazione realtà scolastica del Caetani da parte degli studenti stessi che la popolano e la vivono dall'interno (ad es., il PCTO "Orientiamoci").

#### PRIMO OPEN DAY (DICEMBRE) – IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING

Presentazione dell'offerta formativa, delle caratteristiche logistiche e della dotazione tecnologica dell'Istituto, anche in diretta streaming su YouTube e Instagram con il coinvolgimento dei rappresentanti di Istituto. All'evento parteciperanno anche ex-studenti del Caetani che racconteranno il loro passaggio dall'esperienza formativa liceale a quella universitaria.

#### SECONDO OPEN DAY (GENNAIO) – IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING

Presentazione dell'offerta formativa, delle caratteristiche logistiche e della dotazione tecnologica dell'Istituto, anche in diretta streaming su YouTube e Instagram con il coinvolgimento dei rappresentanti di Istituto. All'evento parteciperanno anche ex-studenti del Caetani che



racconteranno il loro passaggio dall'esperienza formativa liceale a quella universitaria.

## B.2 ORIENTAMENTO IN USCITA (ottobre-maggio)

- Apertura sulla piattaforma GSuite della classroom Il Caetani Orienta 4.0, cui sono invitati a iscriversi gli studenti delle classi quarte e quinte. All'interno di essa, saranno postate in maniera continuativa sino alla fine dell'anno le offerte formative degli Atenei, delle Accademie del sistema AFAM, degli ITS e di tutti gli enti di formazione post-diploma a carattere professionalizzante che possono andare incontro agli interessi degli studenti. La Funzione Strumentale assicura il pluralismo dell'informazione, specificando il target a cui si rivolgono le varie offerte formative e fornendo indicazioni su come partecipare agli eventi di presentazione. Sarà così possibile per ognuno costruirsi un proprio personale percorso di orientamento che avrà come esito una scelta consapevole e informata. Verranno inoltre postate informazioni ed iniziative di carattere generalista, che avranno come obiettivo quello di favorire la maturazione di adeguate competenze orientative di base (tra cui si segnala quella di iniziativa e imprenditorialità) e delle career management skill.
- Predisposizione e attuazione durante il primo periodo scolastico di un sondaggio conoscitivo rivolto agli studenti delle quinte classi sulle preferenze formative degli studenti, sulle loro esigenze informative concernenti il mondo della formazione post-diploma e del lavoro, sulle loro proposte per implementare le attività di orientamento programmate dall'Istituto.
- Analisi dei dati del sondaggio e condivisione con le classi quinte dei risultati del sondaggio sulla classroom Il Caetani Orienta 4.0.
- In base ai risultati emersi, l'Istituto si incarica di organizzare una serie di attività – ad esempio, incontri e seminari con l'intervento di consulenti motivazionali, addetti agli Uffici di Orientamento- Informagiovani (Comune di Roma), docenti e studenti universitari, ex-studenti del Caetani – atte a rispondere alle specifiche esigenze formative e informative degli allievi. Tali attività devono avere un carattere trasversale e pluralista.
- Identificazione di un possibile calendario per le attività di orientamento direttamente gestite dall'Istituto all'interno della scuola che sia il più possibile compatibile con le esigenze didattiche degli allievi, possibilmente nella forma del Ted Talk.
- Predisposizione e attuazione durante il secondo periodo scolastico di un secondo sondaggio conoscitivo rivolto agli studenti delle quinte classi sulle loro preferenze formative, per verificare l'impatto delle attività direttamente messe in campo dall'Istituto.



- Analisi dei dati del sondaggio. Valutazione dei cambiamenti delle preferenze formative alla luce delle attività orientative (di carattere generalista e di carattere professionale e disciplinare) messe in campo dall'Istituto.
- Empowerment del sito della scuola avente per oggetto l'Orientamento (pubblicazione delle circolari, dei documenti ufficiali e delle iniziative della scuola).
- Attivazione da parte della Funzione Strumentale Orientamento di uno sportello scolastico on-line, cui si potrà avere accesso previo appuntamento da prendere on-line (come da circolare), per fornire ai ragazzi una prima consulenza orientativa e un iniziale supporto informativo sulle loro scelte future.

**C. MONITORAGGIO DELLE ISCRIZIONI (gennaio)**

- Controllo periodico delle iscrizioni nei diversi indirizzi di studio. Eventuali azioni di supporto per il ri-orientamento o la scelta di altri percorsi di studio, interni o esterni alla scuola.
- Supporto nell'orientamento delle famiglie dei DSA e BES, in collaborazione con la Fs Inclusione e la referente DSA/BES.

**D. VALUTAZIONE DEI DATI E CREAZIONE DEI CURRICOLI IN ENTRATA (maggio-giugno)**

- Analisi delle scelte formative degli studenti del primo anno: confronto tra gli esiti finali da loro riportati negli scrutini di fine anno e i risultati degli stessi in uscita dalla scuola secondaria inferiore. Scambio di informazioni e dati tra le scuole secondarie di primo e di secondo grado.
- Armonizzazione delle competenze e delle conoscenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e di quelle richieste in entrata dagli indirizzi presenti nel nostro Liceo.
- Creazione di un diario delle competenze e delle conoscenze in entrata, da pubblicare sul sito dell'Istituto, contenente suggerimenti di studio e di approfondimento inerenti ai tre indirizzi presenti nel nostro Liceo per coloro che ci hanno scelti. Tale diario non deve essere inteso come un manuale di indirizzo, ma come un piano di orientamento sulle caratteristiche dei nostri licei e delle nostre discipline di indirizzo.
- Aggiornamento dei dati relativi alla scelta dei percorsi di studio espressa dagli studenti nel secondo sondaggio somministrato.





- Individuazione di eventuali correttivi da apportare per il successivo anno scolastico.

### Quadro orario orientamento

#### Liceo Linguistico

	1° biennio		2° biennio		5°anno	
	I Q	II Q	I Q	IIQ	IQ	IIQ
Lingua e letteratura italiana	2	2	2	1	2	1
Lingua latina	2	1				
Lingua Inglese	2	2	2	1	2	1
Lingua Francese	2	1	2	1	2	1
Lingua Spagnola	2	1	2	1	2	1
Storia e Geografia	2	1	-			
Storia	-	-	1	1	1	1
Filosofia			2	1	2	1
Matematica	2	1	1	1	1	1
Fisica			1	1	1	1



Scienze naturali	1	1	2	1	2	1
Storia dell'arte			1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	1	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	1
	ore 18	12	18	12	18	12
		Tot. ore		Tot. ore		Tot. ore
		30		30		30

Liceo delle Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	I Q	II Q	I Q	II Q	I Q	II Q
Lingua e letteratura italiana	2	2	2	2	2	2
Lingua latina	2	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	2	1	1	1	1	1
Diritto	2	1				



Scienze umane	2	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	1				
Storia			2	1	2	1
Filosofia			2	1	2	1
Matematica	2	1	1	1	1	1
Fisica			1	1	1	1
Scienze naturali	1	1	1	1	1	1
Storia dell'arte			1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	1	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	1
	ore 18	12	16	14	16	14
		Tot. ore	Tot. ore	Tot. ore		
		30	30	30		



Scienze Umane

Opzione economico-sociale

	1° biennio		2° biennio		5°anno	
	I Q	II Q	I Q	IIQ	IQ	IIQ
Lingua e letteratura italiana	2	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	1				
Lingua Inglese	2	1	2	1	2	1
Diritto	2	1				
Scienze umane	2	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	1				
Storia			2	2	2	2
Filosofia			2	1	2	1
Matematica	2	1	1	1	1	1
Fisica			1	1	1	1
Scienze naturali	1	1	1	1	1	1
Storia dell'arte			1	1	1	1



Scienze motorie e sportive	2	1	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	1
ore	18	12	16	14	16	14
		Tot. ore		Tot. ore		Tot. ore
		30		30		30

E' compito di ciascun consiglio di classe sviluppare moduli di Orientamento di 30 ore annuali.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CAETANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: Percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche**

- Corsi preparatori alla certificazione linguistica classi prime: INGLESE B1
- Corsi preparatori alla certificazione linguistica classe quinta G: SPAGNOLO C1 e FRANCESE C1
- Corsi preparatori alla certificazione linguistica DOCENTI : INGLESE B1 E B2
- Corsi preparatori alla certificazione linguistica DOCENTI : FRANCESE B1 E B2

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni  
rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il Caetani per il superamento del divario digitale e linguistico di genere

## Approfondimento:

,Percorsi

## ○ Attività n° 2: Percorsi finalizzati al doppio diploma Mater Academy

Il Programma Doppio Diploma Ita - Usa Mater Academy è un percorso che permette ai ragazzi delle scuole superiori di frequentare corsi online direttamente con la Mater Academy High School di Miami e di ottenere il Diploma Americano, completando insieme anche gli studi in Italia. Si tratta di un percorso interamente in lingua inglese che i ragazzi svolgono nel pomeriggio e da casa utilizzando strumenti digitali per studiare, consegnare i compiti e interfacciarsi con i loro docenti negli USA e con compagni internazionali.

Il percorso standard dura 4 anni e prevede un impegno medio di circa 2/3 ore



settimanali a materia. È possibile scegliere di completare il Programma Doppio Diploma anche in 3 o 2 anni aumentando l'impegno settimanale in base al numero di materie previste dal piano di studio. I ragazzi frequentano i corsi a distanza direttamente con la scuola in USA, studiando settimanalmente il materiale caricato sulla loro piattaforma didattica e partecipando alle videochiamate con i loro insegnanti negli Stati Uniti e con compagni internazionali. Per ottenere il diploma americano i ragazzi completano, oltre alla scuola in Italia, un totale di sei corsi con la Mater Academy High School, di cui quattro materie obbligatorie e due a scelta dello studente

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- percorso on line per acquisizione di un secondo diploma

### Destinatari

- Studenti

## ○ **Attività n° 3: Certificazioni in lingua inglese A2 (KET) - B1 (PET) - B2 (FCE)**

L'attivazione di corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera è previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, in linea con gli obiettivi di apprendimento rivolti al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei. Acquisire una certificazione





internazionale di inglese potrà essere riconosciuta come credito formativo in un ateneo italiano o dare la possibilità di ottenere il riconoscimento delle proprie competenze ai fini di ammissione presso un'università estera, oltre a costituire elemento di distinzione all'interno del processo di selezione in ambito lavorativo.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: CAETANI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: ATTUAZIONE PNRR**

Attraverso la messa in atto di azioni legate al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche e all'orientamento verso le discipline STEM, l'Istituto G. Caetani di Roma, caratterizzato da un'utenza scolastica prevalentemente femminile, si prefigge di contribuire al superamento del divario di genere di studentesse e studenti negli ambiti precedentemente elencati. Grazie ai finanziamenti dell'intervento PNRR in oggetto, il nostro Istituto vuole inoltre promuovere, per i docenti interni, il raggiungimento di certificazioni linguistiche (B1/B2/C1/C2 del QCER), con l'acquisizione di nuovi livelli di competenza spendibili nella didattica. Nell'ambito delle STEM è importante che le nostre studentesse e i nostri studenti rafforzino le loro competenze, per poter intraprendere in futuro carriere professionali in tale ambito, abbattendo così sempre più i divari e i retaggi del passato. Lavorare con l'approccio STEM fa crescere l'interesse di studenti e studentesse verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica e gioca un ruolo determinante nell'orientamento verso il percorso di studi successivo; inoltre, attiva le soft skill, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico.

Le azioni progettate potranno essere attivate già a partire da questo anno scolastico per concludersi entro il mese di Aprile 2025. La gran parte di esse sarà realizzata nel prossimo anno scolastico 2024/2025.



L'Istituto oltre ad utilizzare le risorse interne (staff del dirigente, referenti, dipartimenti di lingue e di matematica, tutor) sia nella progettazione di questi interventi che nella loro messa in atto in questo anno scolastico (2024/2025), si potrà avvalere della collaborazione di partner ed enti esterni accreditati per l'attuazione, tramite docenti esperti, delle attività progettate: dai corsi per superare il divario di genere nelle discipline STEM, all'orientamento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie verso queste discipline, ai corsi linguistici per il raggiungimento delle certificazioni linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● UNIVERSITA' LA SAPIENZA

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- UNIVERSITA' LUMSA

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

### ● UNIVERSITA' ROMA TRE

---



Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

### ● PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● PONTIFICIA UNIVERSITA' LUMSA

---

Attività teorica e laboratoriale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione donne e politiche sociali



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● IL CAETANI INCONTRA L'ORDINE DEGLI AVVOCATI

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● UNICUSANO

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- UNIVERSITA' LUMSA

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

---





# UNINT UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● IL CAETANI INCONTRA L'ISTITUTO VACCARI

---

Attività teorica e laboratoriale



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● PONTIFICIAS UNIVERSITA' ANTONIANUM

---

Attività teorica e laboratoriale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● UNIVERSITA' ECAMPUS

---

Attività teorica e laboratoriale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● UNIVERSITA' SAN RAFFAELE DI ROMA

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- UNIVERSITA' LUMSA

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

---



## ASSOCIAZIONE DONNA E POLITICHE SOCIALI

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

### ● IL CAETANI INCONTRA IL COLIBRÌ

---

Attività teorica e laboratoriale



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● FONDO AMBIENTE ITALIANO

---

Attività teorica e laboratoriale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● LA NUOVA EUROPA. LABORATORIO DI CITTADINANZA

---

Attività teorica e laboratoriale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)





Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● IL CAETANI INCONTRA IL MUSEO NAZIONALE ETRUSCO

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

## ● CROCE ROSSA ITALIANA

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

---



## SICUREZZA

---

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Scheda di valutazione

### ● ASSOCIAZIONE VOLONTARIE TELEFONO ROSA

---

Laboratori



Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

### ● INAIL

---

Laboratori

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

### ● ASSOCIAZIONE LUCONLUS

---

Laboratori



Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

### ● A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE

---

Laboratori

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

### ● FORMAZIONE PLATONE

---

Laboratori



Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

### ● UNIMIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

---

Laboratori

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazione linguistica DELE B1 B2

Da anni il nostro liceo offre agli studenti l'opportunità di prepararsi a sostenere gli esami per le certificazioni DELE B1 e B2. Il superamento dell'esame nelle varie lingue, infatti, permette ai ragazzi un più facile inserimento nel mondo del lavoro, nonché il riconoscimento in molte facoltà universitarie del livello raggiunto con conseguente esonero dall'esame. Particolarmente importante è la preparazione, che richiede, oltre alle competenze linguistiche (aspetti grammaticali, lessicali e sintattici, nonché lessico da utilizzare in sede d'esame) una preparazione specifica relativa ai tempi e alle modalità con cui svolgere gli esercizi proposti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Alla fine del corso gli studenti sosterranno l'esame di certificazione presso l'Istituto Cervantes.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## Lingue

## ● Vacanza- studio all'estero (lingua inglese)

---

Docente proponente : Prof.ssa Asta Maria Descrizione sintetica: "La vacanza studio è un progetto per il futuro. Nel concetto di VACANZA-STUDIO, l'abbinamento del progetto cognitivo a un programma di divertimento e socializzazione si combina in maniera esaustiva. Vivere a contatto con gli usi, i costumi e, più in generale, la cultura della nazione di cui si vuole conoscere la lingua, è senza dubbio un'esperienza qualificata e qualificante. La vacanza studio con soggiorno in college è la soluzione ideale per chi desidera condividere questa esperienza con altri studenti, italiani e stranieri, in un'atmosfera internazionale. Il programma prevede un corso di studi, attività ricreative, sportive e gite di mezza e intera giornata. I corsi di lingua sono parte fondamentale delle vacanze studio: particolare cura viene dedicata alla preparazione dei programmi e delle lezioni riservate agli studenti al fine di migliorare l'apprendimento e ottenere ottimi risultati linguistici. In classe vengono utilizzati materiali didattici e moderne tecniche di insegnamento. I corsi sono suddivisi in vari livelli stabiliti preceduti da un test iniziale . Sono previste 20 lezioni settimanali al termine delle quali verrà rilasciato un certificato di frequenza. I corsi sono gestiti dalle più note scuole di lingua. La maggior parte di esse sono accreditate dai principali enti certificatori locali (ad esempio British Council, Eaquals, Quality English, ACELS, Feltom, Fle, Accet) a garanzia dell'ottima qualità dei servizi offerti. I docenti sono tutti qualificati all'insegnamento della lingua locale a studenti stranieri e vengono selezionati anche in base alle loro abilità comunicative e alla loro capacità di interagire con i ragazzi, caratteristiche indispensabili per una buona riuscita dei corsi. Lezioni stimolanti e coinvolgenti manterranno viva l'attenzione dei ragazzi dopo un intero anno scolastico. Gli insegnanti, attraverso il metodo diretto (noto anche come metodo orale o naturale) coinvolgeranno attivamente gli studenti sia nel parlare che nell'ascoltare la nuova lingua in situazioni quotidiane realistiche. Il processo consiste in una graduale acquisizione della struttura grammaticale e del vocabolario tramite materiale didattico scelto con cura (ad esempio supporti audiovisivi e multimediali e utilizzo di social media) senza mai perdere di vista uno degli obiettivi principali della vacanza studio: concludere con successo l'attività didattica, incrementando la fiducia degli studenti nelle proprie capacità di comunicare in una lingua diversa e migliorando le proprie competenze linguistiche."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Monitoraggio degli studenti mediante controllo da parte delle insegnanti della partecipazione attiva degli alunni a tutte le attività programmate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Soggiorno studio a Salamanca

---

Soggiorno – studio di una settimana in una scuola spagnola, seguendo 4 ore di lezione la mattina (2 di grammatica e 2 di conversazione). Pomeriggio: conferenze di arte, storia, cultura su temi scelti dalle docenti italiane. Visite guidate a Salamanca e suoi monumenti con insegnanti di arte. Pernottamento di una notte a Madrid con visita alla città e ai musei con guida. Attività serali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Perfezionamento della lingua straniera, rilevato attraverso monitoraggio in itinere e a fine esperienza del viaggio studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Teatro in lingua inglese

---

Docente proponente e Tutor: Prof.ssa Maria Asta Attraverso la recitazione in lingua inglese il progetto si propone di far esprimere agli studenti la parte più profonda di se stessi, permettendo di dar vita agli aspetti più intimi della propria personalità. Gli studenti, assistiti da un esperto esterno, attore professionista in lingua inglese, saranno avviati attraverso le principali tecniche di recitazione (Meisner, Strasberg, Adler, ecc.), ad interpretare testi teatrali e/o cinematografici in lingua inglese, dopo adeguata preparazione sulle tecniche di controllo del corpo e della gestualità, di emissione della voce, di lettura espressiva in lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Rappresentazione scenica ripresa da apposito filmato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

n.20 incontri di h.2 settimanali in orario extracurricolare nel pomeriggio dalle 15 alle 17 per un totale di h.40 circa durante l'a.s. 2024/25.

### ● Drammatizzazione in lingua latina

---

Docente Proponente: Prof. Marcelli Piergiorgio Docente Tutor: Prof. Cascarano Angelo  
Attraverso la drammatizzazione di testi appositamente graduati per il biennio e d'autore per il triennio (specialmente quarto e quinto anno) si cercherà di accrescere negli studenti il bagaglio lessicale latino, di potenziare l'utilizzo della lingua latina, di facilitare l'assimilazione delle norme morfosintattiche studiate. Tale attività permetterà di approfondire testi, argomenti e autori (per il triennio) già trattati in classe, costituendo un'opportunità ulteriore per potenziare abilità e competenze linguistiche per tutti gli studenti e in particolare per quelli con maggiori carenze e difficoltà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

### Rappresentazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Tempistica: 20 incontri di due ore settimanali in orario extracurricolare

### ● CineInsieme al Caetani - Comunicare con il Cinema.

---

Docenti proponenti: Prof.ssa De Rosa G., Cao L, Peruggini M., Quattrini C. Docente esperto interno: Prof.ssa Peruggini Tutor: Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al cinema, in lingua italiana e straniera relativamente anche alle opere letterarie. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare, nell'ottica di una formazione in chiave di cittadinanza attiva, di educazione ai linguaggi verbali e non verbali. Le proiezioni di 2 ore ciascuno si svolgeranno un pomeriggio a settimana a cavallo tra la fine delle lezioni e l'inizio di attività didattiche pomeridiane (potenziamenti, corsi per la certificazione linguistica o progetti extracurricolari) tali da favorire un ambiente scolastico accogliente e rilassante di apprendimento non formale. Il progetto può essere attivato anche nell'ambito della settimana della didattica autogestita dagli studenti, che così potranno collaborare attivamente alla realizzazione del progetto. CLASSI COINVOLTE: le classi o i gruppi classe interessati all'approfondimento linguistico e alla conoscenza del linguaggio cinematografico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Breve narrazione scritta o audiovisiva, opere artistiche. Evento finale di mostra e manifestazioni creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento



Il progetto proposto in orario extra-curricolare ha inizio nel mese di gennaio 2025 e termina ad Maggio 2025 con un incontro mensile di 2 ore circa per ogni proiezione (introduzione al tema, visione della pellicola, riflessioni e dibattito finale a conclusione del progetto - minimo 12 ore massimo 36).

Di possibile realizzazione, in orario curricolare, durante la settimana della didattica dello studente.

Si propone l'utilizzo di piattaforma cinematografica per utilizzo dei diritti d'autore dei film.

## ● Certificazione di lingua inglese A2 (KET) - B1 (PET) - B2 (FCE)

---

L'attivazione di corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera è previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, in linea con gli obiettivi di apprendimento rivolti al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei. Acquisire una certificazione internazionale di inglese potrà essere riconosciuta come credito formativo in un ateneo italiano o dare la possibilità di ottenere il riconoscimento delle proprie competenze ai fini di ammissione presso un'università estera, oltre a costituire elemento di distinzione all'interno del processo di selezione in ambito lavorativo. Per il potenziamento dei corsi di certificazione linguistica, il PTOF prevede il coinvolgimento di docenti di lingue e di esperti esterni. La preparazione all'esame richiede, oltre allo sviluppo delle competenze linguistiche (aspetti grammaticali, lessicali e sintattici) e delle abilità di scrittura, lettura, ascolto e produzione orale, una preparazione specifica relativa al lessico da utilizzare in sede d'esame, ai tempi e alle modalità con cui svolgere gli esercizi proposti. I risultati attesi sono identificati nell'acquisizione di competenze linguistiche approfondite come valida integrazione al programma curricolare. La frequenza dei corsi da parte degli studenti costituirà indicatore di monitoraggio del progetto. CLASSI COINVOLTE Il progetto è rivolto a tutte le classi, particolarmente agli studenti del Linguistico. Gruppi Il numero minimo di iscrizioni per l'attivazione del progetto è di 15 studenti per ciascun livello. Il livello sarà indicato previo test d'ingresso. L'iscrizione al test d'ingresso non è rimborsabile. TEMPISTICA Attivazione Una volta approvato dal Collegio Docenti di ottobre, il progetto sarà oggetto di bando. La selezione del docente esterno sarà a cura dei docenti interni sulla base dei curricula presentati entro la data di scadenza del bando (fine ottobre per inizio lezioni a dicembre). Periodo di svolgimento Il progetto prevede una serie di incontri pomeridiani in presenza in sede



Centrale. Gli incontri avranno una durata di 1,30 -2 ore ciascuno, per un totale di 30 ore annuali (per ciascuno dei livelli attivati). Tali incontri si svolgeranno dall'approvazione del progetto e relativa scelta del docente esterno, fino alla data dell'esame (normalmente nella sessione di maggio). Data la possibilità che il livello constatato al momento del test d'ingresso richieda un corso biennale, il contratto includerà la possibilità di Tacito Rinnovo. Fasi del corso Iscrizione al test d'ingresso (primo pagamento) Gli studenti iscritti al progetto verranno sottoposti a un test preventivo per valutarne il livello, sulla base del quale verranno profilati i gruppi e l'accesso alla relativa annualità (corso annuale o corso biennale). La partecipazione al test d'ingresso è vincolante e non rimborsabile. Attivazione livelli (secondo pagamento) Attivazione di ciascun corso al raggiungimento della quota minima di 15 partecipanti per livello. Al termine del corso, una simulazione d'esame orienterà gli studenti nella scelta di iscrizione all'esame. Iscrizione all'esame finale (terzo pagamento) La scuola esterna si occuperà dell'iscrizione degli studenti alle prove d'esame Cambridge ESOL. Verifiche intermedie durante il corso il docente esterno correggerà compiti e simulazioni di esame. Libro di testo Acquistabile online oppure direttamente presso la scuola esterna. Modalità di documentazione Firma di presenza raccolta dal docente esterno e consegnata al docente interno referente di progetto, esito degli esami non appena verranno comunicati dall'Ente organizzatore, report finale dopo la sessione d'esami. Non è prevista la presenza dei docenti interni durante lo svolgimento delle lezioni e dei test. DOCENTI COINVOLTI: Masso, Asta PERSONALE ATA COINVOLTO: N. 1 collaboratore scolastico per apertura pomeridiana sede centrale. ATTREZZATURE: Aula scolastica, Computer, Schermo, Lavagna, Connessione internet. PRODUZIONE FINALE Alla fine del corso gli studenti che avranno dimostrato di avere raggiunto un livello di preparazione adeguato potranno sostenere l'esame di certificazione presso un ente certificatore Cambridge ESOL. FONDO ISTITUTO Organizzazione a carico dei docenti interni (Masso e Asta) BILANCIO (COSTI) Attività svolte da uno o più docenti esterni (a seconda del numero di corsi attivato) COSTI PER GLI STUDENTI Contributo studenti per quota di iscrizione al corso + eventuale acquisto libro NOTE Il docente proponente e/o il docente referente (possono coincidere), firmando l'incarico di realizzazione del progetto, sono responsabili di tutte le fasi (scelte organizzative, rispetto della tempistica, accordi con ditte, associazioni, enti esterni, utilizzo di attrezzature e spazi, orari, collegamento con il personale ATA, stesura delle relazioni e rendiconti scritti, comunicazione delle attività alle famiglie, documentazione e attuazione di saggi finali). Per ogni progetto il dirigente affiderà un incarico formale, la cui firma costituisce un vincolo reciproco di responsabilità tra i contraenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi sono funzionali alla maturazione psicofisica, affettiva, sociale, relazionale e allo sviluppo delle capacità di comunicare idee, esprimere sensazioni, creare e tessere relazioni ordinate nel gruppo-classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Laboratorio di Fotografia

---

Il Laboratorio di Fotografia, forte di un pluriennale radicamento nel nostro Istituto e di un consolidato successo formativo nelle attività didattiche extracurricolari, presenta quest'anno un percorso didattico rivolto all'approfondimento delle tecniche creative di visualizzazione e di rappresentazione del reale. Parallelamente all'acquisizione delle nozioni tecniche di base necessarie alla realizzazione delle immagini fotografiche, gli studenti potranno esplorare gli aspetti artistici dell'immagine fotografica legati più specificatamente alle scelte compositive ed





espressive dell'uso della luce e del colore. Anche quest'anno il Laboratorio propone una didattica che unisce all'attività pomeridiana in presenza, l'approfondimento on-line su piattaforma digitale e le attività in esterni, dedicate alle riprese fotografiche ed alla visita ad esposizioni ed istituzioni fotografiche. L'attenzione per la cultura visuale trova concreta attuazione in un Laboratorio di Fotografia, dedicato all'analisi ed alla produzione di materiale fotografico digitale da parte degli studenti. Esso è rivolto a tutti gli alunni, di ogni età e di ogni indirizzo, e si propone come uno spazio in cui attuare una didattica inclusiva trasversale, che promuova la crescita personale di tutti i partecipanti e l'acquisizione di una maggiore autonomia da parte degli studenti con disabilità. Il Laboratorio è organizzato e tenuto dalla Professoressa Antonella Di Bella che, per anni, ha seguito gli studenti che hanno partecipato al Laboratorio di Fotografia e dal fotografo Giancarlo Casnati M.A in Lettere e diplomato in fotografia. La loro collaborazione si propone di arricchire l'offerta formativa della scuola, al fine di fornire le competenze tecniche necessarie alla produzione di immagini digitali e sarà integrato da specifici seminari, tenuti in collaborazione con i docenti curricolari, su argomenti afferenti alle discipline di ciascuno. Al Laboratorio verranno ammessi non più di 20 studenti, per complessive 30 ore di attività. Gli incontri, di due ore ciascuno, avverranno con cadenza settimanale. Si prevede la seguente articolazione: 1. Laboratorio di fotografia in presenza. – tecnica della ripresa fotografica (principi di ottica e di composizione); – tecnologia della fotografia (principi di acquisizione e di digitalizzazione delle immagini); – la realtà come interpretazione (il racconto fotografico); – rapporto fra realtà e percezione (lo spazio emotivo fra ciò che è e ciò che percepiamo); – la mistificazione del reale (l'invenzione creativa in fotografia). 2. Approfondimenti on-line. – apprendimento dell'utilizzo di software di post-produzione delle immagini digitali; – analisi delle immagini realizzate dagli studenti al fine di valutarne l'efficacia dei contenuti e della forma; – erogazione di documentazione (dispense e libri digitali); – incontri e dibattiti con professionisti del mondo della fotografia. 3. Esercitazioni in esterni. – esercitazioni in esterni di ripresa fotografica per acquisire il materiale necessario alla realizzazione di portfolio individuali; – visite guidate a musei, esposizioni ed istituzioni fotografiche. 4. Pubblicazioni – ideazione e produzione di proprie personali brochure fotografiche di ciascun studente in formato pdf e di gallerie fotografiche on-line; – lezioni on-line dedicate all'approfondimento della preparazione dei file per la stampa fotografica fine art. CLASSI COINVOLTE Studenti di tutte le classi, di ogni indirizzo, per un massimo di 20 studenti TEMPISTICA Periodo di svolgimento Da novembre 2024 - maggio 2025 \_\_\_\_\_ Verifica intermedia Nel mese di marzo 2024 DOCENTI COINVOLTI GIANLUCA VALLE (TUTOR) E DOCENTI CURRICOLARI interessati a collaborare all'attività con interventi afferenti alla propria disciplina in coordinamento con l'attività del laboratorio. PERSONALE ATA COINVOLTO Limitatamente alle attività in presenza in aula per l'attivazione dei supporti elettronici (lavagna elettronica e connessione INTERNET) ATTREZZATURE Aula dotata di lavagna luminosa e connessione ad



INTERNET \_\_\_\_\_ VISITE GUIDATE Al Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna di Roma, al museo MAXXI, alla Fondazione Primoli, al MACRO, alla Fototeca Nazionale e alla Galleria Laica di Piazza di Spagna. PRODUZIONE FINALE (video, rappresentazione scenica, power point, relazione, saggio finale audio, altro) Galleria Fotografica on-line sul sito dell'Istituto e/o Stampa di fotografie da esporre nell'Istituto e/o in spazi espositivi esterni. (Le spese di stampa delle fotografie degli studenti saranno a carico dell'Istituto).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Creare uno spazio sicuro per conoscere l'Altro, abbattendo i pregiudizi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

In collaborazione con Centro diurno Asl Roma 1

## ● Comprensione del testo

---

DOCENTE PROPONENTE: Prof.ssa Calamita Claudia La docente proporrà nell'ora di potenziamento alle classi coinvolte di volta in volta semplici brani, tratti da diversi testi, a cominciare dai libri di testo in uso per la classe per le diverse discipline, al fine di analizzare con gli alunni il significato sia dei singoli elementi lessicali che quello complessivo del brano. Questo progetto nasce dalla constatazione della docente delle grandi difficoltà presentate dagli alunni in questo lavoro, anche al fine di migliorare il loro metodo di studio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche e lessicali dell'italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
-------------	----------

### ● **"Let's read" - Invito alla lettura in lingua inglese**

---

Docente proponente: Prof.ssa Asta Maria; Prof.ssa Iaquinto Anna Maria L'attività mira a migliorare la competenza linguistica / comunicativa, promuovendo la lettura estensiva in lingua inglese. Obiettivi: 1- acquisizione da parte dei lettori di un bagaglio lessicale e conoscenza dello STRATEGIC VOCABULARY. 2- Incoraggiare ad esplorare i propri interessi in modo indipendente e spingere alla lettura per puro interesse e piacere 3- Aumentare il grado di comprensione 4- Essere un lettore / soggetto attivo impegnato a decodificare il messaggio utilizzando le proprie conoscenze linguistiche ed extralinguistiche 5- Personalizzare l'esperienza di apprendimento 6- Migliorare l'uso delle varie risorse: dizionario cartaceo e digitale 7- Sapere identificare i vari generi letterari, gli elementi strutturali, ( characters, plot,...)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento della lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

## ● Teatriamo

---

Il laboratorio di teatro si è svolto già negli anni scolastici 2022/23 e 2023/2024 e si configura come pratica di inclusione e momento di confronto umano e artistico in cui gli studenti possono esprimersi liberamente. Gli esercizi e le attività sono volti a offrire opportunità di socializzazione, favorire l'inclusione, l'integrazione e la valorizzazione delle differenze. Il laboratorio è anche volto alla realizzazione finale di un'opera teatrale da svolgersi presso un teatro del comune di Roma.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Rappresentazione teatrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Brain Gym: Allena il Cervello con Matematica

---

Docente proponente: Prof.ssa Eleonora Calmanti Le competenze matematiche e scientifiche rivestono un ruolo fondamentale nel percorso formativo degli studenti, anche in indirizzi umanistici e linguistici. Attraverso lo studio della matematica gli studenti possono sviluppare capacità di ragionamento logico, analisi critica e risoluzione di problemi, competenze essenziali per affrontare le sfide del mondo moderno. **OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO** • Migliorare la comprensione dei concetti matematici di base. • Sviluppare abilità nel problem solving. • Favorire l'integrazione delle competenze scientifiche con altre discipline. • Permettere a chi è interessato di affrontare argomenti non trattati nel programma. • Maggiore fiducia nell'affrontare problemi complessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento in ambito logico-matematico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Moira: tra immagini e parole

Docenti proponenti e Tutor: Prof.ssa Maria Rosaria Bovino, Prof. Gianluca Valle Le nuove generazioni intendono la poesia come un linguaggio lontano e spesso desueto: attraverso la musica e i grandi cantautori italiani possono però avvicinarsi al poetare e alla melodia del verso, innamorandosi della parola e della musica come forma poetica contemporanea. Il progetto mira ad analizzare e a farsi affascinare dal mondo dei grandi cantautori nel ruolo di nuovi "formatori", personaggi che da sempre sono stati accanto alle generazioni più giovani leggendo nei loro pensieri e sogni. L'attenzione sarà posta principalmente su L'ultimo spettacolo di R. Vecchioni. Alla prima fase relativa all'approfondimento della canzone d'autore seguirà l'introduzione all'audiovisivo: come ci ricordò F. Capra, "il cinema e la musica, insieme alla matematica, sono i tre linguaggi". Il progetto segue, fra le sue linee essenziali, il suggerimento critico di Mauro Pagani, musicista e produttore di De André, quando dice che la musica e dunque l'arte (il cinema) permettono di acquisire strumenti critici per difenderci dai condizionamenti di massa, ai quali i giovani sono continuamente sottoposti. Attraverso la canzone e il cinema si affronteranno argomenti didattici relativi alla lettura, alla storia, alla pittura. Tra gli obiettivi c'è quello di proporre l'attività laboratoriale un altro Istituto romano al fine di auspicare la "partecipazione" di due realtà scolastiche nella stessa opera audiovisiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi



Le nuove generazioni intendono la poesia come un linguaggio lontano e spesso desueto: attraverso la musica e i grandi cantautori italiani possono però avvicinarsi al poetare e alla melodia del verso, innamorandosi della parola e della musica come forma poetica contemporanea. Il progetto mira ad analizzare e a farsi affascinare dal mondo dei grandi cantautori nel ruolo di nuovi formatori; personaggi che da sempre sono stati accanto alle generazioni più giovani leggendo nei loro pensieri e sogni. L'attenzione sarà posta principalmente sull'ultimo spettacolo di R. Vecchioni. Alla prima fase relativa all'approfondimento della canzone d'autore seguirà l'introduzione all'audiovisivo: come ci ricordò F. Capra, "il cinema e la musica, insieme alla matematica, sono i tre linguaggi ";. Il progetto segue, fra le sue linee essenziali, il suggerimento critico di Mauro Pagani, musicista e produttore di De André, quando dice che la musica e dunque l'arte (il cinema) permettono di acquisire strumenti critici per difenderci dai condizionamenti di massa, ai quali i giovani sono continuamente sottoposti. Attraverso la canzone e il cinema si affronteranno argomenti didattici relativi alla lettura, alla storia, alla pittura. Tra gli obiettivi c'è quello di proporre l'attività laboratoriale un altro Istituto romano al fine di auspicare la partecipazione di due realtà scolastiche nella stessa opera audiovisiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Progetto in orario extra-curriculare

Da Novembre 2024 a Maggio 2025

### ● Leggere per capire, capire per scrivere

Docente proponente: Prof.ssa Mattiacci Maria Chiara "Soltanto un po' meno di un terzo della popolazione ha quei livelli di comprensione della scrittura [e del calcolo] dal terzo livello in su che vengono ritenuti necessari per orientarsi nella vita di una società moderna." (T. De Mauro) "I risultati medi in lettura ottenuti dai quindicenni in Italia sono inferiori alla media OCSE e sono rimasti stabili tra il 2000 e il 2012." "Literacy: la capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi e impegnarsi nella loro lettura al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva della società."



Descrizione del progetto Partendo da questi studi e affermazioni, la sottoscritta ritiene opportuno potenziare in tutte le classi la capacità di lettura, comprensione e decodifica di diversi generi testuali, differenziando la proposta dei testi e le attività in base all'età (classi del biennio e triennio) e al percorso di studi (Liceo Scienze umane – Liceo Linguistico) Tipologia Classi destinatarie Narrativo biennio \* Descrittivo biennio Regolativo biennio Espositivo/informativo biennio Iconico biennio Argomentativo biennio e triennio Letterario (prosa e poesia) biennio e triennio Testi teatrali triennio Articoli di giornale biennio e triennio\* Saggi triennio \* Anche in lingua straniera (spagnolo) per le classi del Liceo Linguistico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Potenziamento nelle abilità di lettura, pensiero e comprensione del testo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Educatamente

Docente proponente: Prof.ssa Serafini Alessandra Docenti Coordinatori: Prof.ssa Serafini Alessandra, prof.ssa Sgarbozza Alessia Il progetto Ben Essere a scuola prevede una serie di azioni sequenziali finalizzate alla promozione del benessere e alla prevenzione e presa in carico precoce delle condizioni di disagio psichico in raccordo con lo Sportello d'Ascolto presente all'interno dell'Istituto. Gli specialisti della ASL RM1 interverranno nelle classi per implementare la Peer Education con interventi diretti nelle classi e incontri di formazione e monitoraggio. La realizzazione delle attività è curata da professionisti della ASL RM1 principalmente attraverso incontri psicoeducativi rivolti ai ragazzi. Sono previsti spazi appositi di confronto e





approfondimento dedicati alle famiglie e agli insegnanti. CLASSI COINVOLTE 2 e 3

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Percorsi formativi di responsabilizzazione personale e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Attività svolte di docenti della scuola: corso di formazione presso la ASLRM1, incontro con i referenti

ASLRM1, progettazione e organizzazione del progetto

## ● Educatamente 2.0

---



Docenti Proponenti e coordinatori: Prof.ssa Biondi Isabella, prof.ssa Serafini Alessandra, prof.ssa Sgarbozza Alessia Prevenzione dipendenza da internet e/o del ritiro sociale promuovendo il buon uso della rete e potenziando la consapevolezza delle condotte a rischio online. Realizzazione di attività di promozione di buon uso della rete e prevenzione delle condotte a rischio online. Il percorso avrà come tema: l'educazione digitale e i possibili rischi sulla salute in seguito all'utilizzo precoce degli schermi. Il progetto è volto all'implementazione e coordinamento della rete tra referenti dei servizi ASL, Dipartimento Psicologia Università La Sapienza, referenti per il bullismo delle scuole del territorio. Verranno forniti dei Kit formativi da utilizzare per attività laboratoriali che darà la possibilità di coinvolgere ed informare anche le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Formazione sui pericoli del Cyberbullismo per 1, 2, 3 classi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Attività svolte di docenti della scuola: corso di formazione presso la ASLRM1, incontro con i referenti



ASLRM1, incontri con gli studenti, progettazione e organizzazione del progetto, partecipazioni ad eventi inerenti al progetto.

## ● Scuole sicure

---

Docente proponente: Prof.ssa Serafini Alessandra Il Commissariato Ponte Milvio e il Commissariato Prati, sezione di pubblica sicurezza tramite i funzionari e gli agenti specializzati offrirà alla nostra scuola la giusta competenza per far comprendere ai ragazzi il vero senso della LEGALITA'. Gli incontri saranno condotti dagli esperti del settore facenti parte della P.S. sulle seguenti tematiche: "Dipendenze e legalità" "Violenza di Genere". In particolare i formatori si rivolgeranno agli studenti mostrando loro slides e video su argomenti come: hate speech, gaming, scrolling, ricerca e informazioni sul web, sexting, grooming, falsificazione identità personale, sextortion, challenge, cyberbullismo. I formatori proporranno anche delle brevi attività da svolgere durante l'incontro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Elaborato finale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Attività svolte di docenti della scuola: incontri preliminari e progettazione presso i Commissariati, presentazione del progetto e organizzazione.

### ● La – Si –Do vrebbe studiare a scuola! La poesia nella canzone d'autore.

Docente Proponente: Prof.ssa Ranzo Anna Lisa Docenti Tutor: Prof. Cascarano Angelo Il progetto, già alla seconda edizione (corsi antidispersione PNRR a.s.2023-24), nasce con la finalità di potenziare le competenze di base della lingua italiana attraverso l'ascolto, la produzione e l'analisi di testi mutuati dal variegato panorama della canzone d'autore. Si ritiene la musica, definita dallo scrittore partenopeo Erri De Luca il tappeto volante delle parole, un efficace motore dell'apprendimento, veicolo di bellezza e al contempo canale di percezioni, pensieri, memorie ed emozioni. Lo studio della lingua, grazie alla godibilità estetica delle canzoni accuratamente selezionate, all'analisi guidata dei rispettivi testi, all'accompagnamento musicale affidato a docente esperto, diviene uno spazio condiviso di note e parole che si propone di avvicinare lo studente alle discipline, accendendo la fiamma della motivazione e accompagnando l'alunno in un percorso di crescita a tutto tondo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Produzione, con accompagnamento musicale, di una selezione delle canzoni d'autore proposte e dei testi ideati e messi in musica dagli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Si propone un ciclo di 10 lezioni, in orario extracurriculare, di 2 ore ciascuna, a partire da gennaio 2025.

La data di inizio può essere anticipata o procrastinata in base alle esigenze dell'organizzazione scolastica.

## ● Orientarsi attraverso la dimensione spaziale

---

Docente Proponente: Prof.ssa R. Ripa Il Corso di Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche ha a tema "LA TRIDIMENSIONALITA" con lezioni teoriche di scenoplastica -audio-video , è tenuto dal docente interno di ruolo prof.ssa R. Ripa. Le lezioni sono rivolte agli studenti di INCLUSIONE per un migliore orientamento spaziale e maggiore acquisizione delle competenze di base nell'uso dei moderni mezzi di comunicazione e varie tecniche e strumenti nella produzione attraverso dimostrazione fruibile plastico scultorea e il suo riutilizzo innovativo nella comunicazione video. Le lezioni sono dedicate in particolare alla frequenza di un gruppo di studenti di inclusione numero almeno di 9 al massimo 15 alunni del nostro liceo Caetani nelle aule varie a disposizione interne all'edificio scolastico. Le lezioni teoriche sono finalizzate dalla comprensione all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma solida in movimento attraverso la costruzione di strutture con lunghezza , larghezza e altezza ai volumi



per disposizione di piani e superfici e composizioni trasferibili mediante proiezioni ortogonali. Verranno trattati gli argomenti con l'ausilio di filmati per arricchire la conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e il suo spazio circostante. Dal disegno progettuale alla realizzazione dell'oggetto artistico che esprima identificazione della personalità degli studenti fino alla trasmissione del messaggio immediato e in movimento della forma riutilizzata attraverso un inserimento grafico al montaggio video di un cartone animato da proiettare durante una mostra conclusiva di tutti gli elaborati con i quali partecipano gli alunni di inclusione e alcuni molto volenterosi a partecipare da varie classi. Lo studente affronterà i principi fondanti della forma e dimensione come linguaggio artistico-sperimentale e come strumento propedeutico verso gli indirizzi tutti di un Liceo di Scienze Umane, Economico, Sociale e Linguistico. Riconoscimento delle forme geometriche e materiali solidi. Riconoscimento dei materiali vari e possibili da riutilizzo possibilmente ecologici e naturali, terracotta, pietra, legno e metallici tipo lattine di alluminio. Acquisirà le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, non è solo atto tecnico, ma è forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose e comprensione delle reciproche relazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

ideazione, progettazione e costruzione di plastici. Documentazione con video e foto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Intro al gaming e gamification in classe.

Le tecnologie digitali costituiscono uno spazio fondamentale per l'apprendimento e l'insegnamento, ma anche per la creazione di una narrazione interattiva. In uno scenario come quello appena descritto, anche l'uso e le tematiche dei videogames possono essere aderenti alle materie scolastiche, oltrepassando il confine dell'intrattenimento e ottimizzando la didattica e la formazione. A tal proposito, il MIUR già da tempo incentiva l'uso della gamification e del gaming in ambito scolastico. Ne sono un chiaro esempio il Piano Nazionale Scuola Digitale, che supporta l'uso della tecnologia e dei dispositivi di ultima generazione, e il "Premio Scuola Digitale", il cui obiettivo è promuovere i progetti più innovativi in ambito didattico. Gamificazione e gaming costituiscono metodologie più che adatte ai ragazzi, essendo centrati direttamente sui loro gusti e propensioni. Gli studenti sono soggetti in costante evoluzione, che hanno ricevuto un'educazione che vede la centralità dei media e della tecnologia. Il potenziamento si propone di diffondere nell'Istituto la cultura del gaming per fini didattici, che consenta di sperimentare serious games in cui gli studenti possano interagire col mondo circostante, applicando elementi tipici dei videogiochi alla didattica( ad esempio la suddivisione degli obiettivi/ premio), che fungano da stimolo per l'apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Potenziamento processi di apprendimento e didattica attraverso nuove tecniche digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Scuola d'Europa

---

Docente proponente e Tutor: Prof. Rufolo F. Il Progetto, giunto alla sua 13° edizione, viene realizzato da una rete di Licei di Roma, con capofila il Liceo "Terenzio Mamiani", e ha già visto la partecipazione del nostro Istituto, anche nell'organizzazione di uno degli incontri di studio. Si tratta, difatti, di 5-6 incontri su temi legati all'Europa e, in particolare, all'Unione Europea, con l'intervento di esperti; ad essi fa seguito un breve viaggio d'istruzione a Bruxelles presso una delle Istituzioni UE, con lezioni tematiche, a cura dei funzionari o dirigenti della Commissione, e visite e incontri conoscitivi al Parlamento europeo. I temi degli incontri previsti di questa edizione spaziano dalla Cittadinanza europea a Migrazioni e asilo, dal Green Deal al Digitale e intelligenza artificiale, sempre nell'ottica dei valori europei. Argomenti della visita a Bruxelles, invece, il Cambiamento climatico, l'Allargamento dell'Unione, il Multilinguismo, il ruolo e i poteri del Parlamento europeo. Al rientro dal viaggio e a chiusura del corso, è previsto un incontro di debriefing. Il Progetto è riservato a 24 studenti degli Istituti coinvolti, preferibilmente di Quarto e/o Quinto anno; quindi, 3-4 studenti del Caetani che saranno individuati sulla base della motivazione e dell'interesse rispetto alle tematiche europee, nonché della conoscenza di almeno una lingua straniera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





## Risultati attesi

---

Il Progetto può essere valutato come PCTO, ma anche come Orientamento e Educazione Civica. Gli studenti impegnati, quindi, utilizzeranno le loro esperienze per presentare una relazione conclusiva, anche sotto forma di prodotto digitale, che potrà essere adeguatamente considerata per le discipline d'indirizzo nonché per l'Educazione civica. Per gli studenti di Quinta, in particolare, essa avrà valore di strumento ad hoc in occasione del colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi quarte e quinte (max 5 alunni) in orario extra-curriculare.

Viaggio d'istruzione di 2 giorni previsto a Bruxelles presso le Istituzioni UE (nel mese di Febbraio)

### ● Scuola finanziaria

---

Docente Proponente: prof. Rufolo F. Facendo riferimento alle linee guida di programmazione elaborate e confermate in sede di Riunioni di dipartimento, lo scrivente intende proseguire le esperienze già avute con gli specifici Corsi di formazione della Banca d'Italia sull'educazione economica e finanziaria e, quindi, proporre un percorso incentrato sull'approccio informativo e/o sull'approfondimento della materia. Ciò a seconda delle classi coinvolte, in relazione evidentemente all'età e all'eventuale livello di preparazione degli studenti, pregressa ed in corso. Le lezioni in oggetto spazierebbero dalle conoscenze di base (storia e funzioni della moneta, e in specie quella unica Europea) all'illustrazione di strumenti finanziari più evoluti e alternativi. In particolare, i contenuti riguarderebbero i temi di: Reddito e pianificazione - Moneta e prezzi - Pagamenti e acquisti - Risparmio e investimento - Accesso al credito e sue forme. Inoltre, ed in particolare per le classi del Liceo non aventi in curricolo lo studio delle scienze giuridico - economiche, le lezioni potrebbero essere dedicate anche all'introduzione al lessico giuridico



come pure alla schematizzazione di contenuti principali di Diritto pubblico e/o privato (come esempio la Costituzione, dai Principi fondamentali all'Ordinamento della Repubblica).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziamento in materia economico-finanziaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● RIMUN (Rome International Model of United Nations)

---

La simulazione ONU si svolge attraverso un gioco di ruolo che consiste nel vestire i panni di un delegato delle Nazioni Unite, chiamato a rappresentare gli interessi e i punti di vista di un Paese membro dell'ONU per risolvere (in lingua inglese) problemi di interesse comune. Gli studenti coinvolti dovranno seguire un corso di 32 ore a cadenza settimanale (il martedì) dalle 14.30 alle 16.30 presso il Liceo Mamiani. Un gruppo parteciperà alla simulazione che si terrà a Roma presso il Liceo Farnesina dall'28 marzo al 1 aprile 2024. Gli studenti avranno inoltre la possibilità dal prossimo a.s. di partecipare a simulazioni sia in Italia che all'estero. Le simulazioni,



incanalando il sano protagonismo dei ragazzi, rappresentano un importante momento di prova delle proprie conoscenze e competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Relazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Rivolto al triennio, stabilisce continui con gli studenti e i referenti RIMUN del liceo Farnesina/Mamiani e prevede la presenza dei docenti coinvolti nel progetto alle simulazioni ONU.

- **Soggiorno Studio in Irlanda**

---

Docente Proponente: Prof.ssa Iaquinto Anna Maria Soggiorno-studio in paese anglofono della



durata di 7 giorni. Vitto e alloggio in famiglie selezionate (con packed lunch) e corso di lingua con insegnanti madrelingua di tre ore giornaliere, attività e visite d'interesse culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

potenziamento della lingua inglese e approfondimento delle conoscenze culturali straniere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

classi coinvolte 4G e 5G

### ● Sportello didattico pomeridiano Lingua Spagnola

Docenti proponenti : Prof.ssa Cao Maria Luigia, Prof.ssa De Rosa Giovanna Si propone l'attivazione di uno Sportello pomeridiano in lingua spagnola aperto a tutti gli alunni della scuola", finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche. I ragazzi potranno rivolgersi allo sportello per un supporto dinanzi a qualunque difficoltà possano



incontrare nello svolgimento delle attività o dei compiti di lingua e letteratura spagnola, non solo per avere un aiuto immediato ma anche per potenziare le proprie conoscenze e valorizzare il proprio talento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

potenziamento della lingua spagnola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Un percorso di colori per la nostra scuola

Docente Proponente: Prof.ssa Cao Maria Luigia Il progetto propone la realizzazione di dipinti, attraverso le varie fasi progettuali: 1) l'imprimatura di base dei pannelli, 2) la fase di quadrettatura geometrica per la riproduzione dei dipinti in scala con matite 3) la creazione dei toni di colore adatti alla riproduzione più simile all'originale 4) la stesura delle campiture con i pennelli adatti agli effetti che si intendono raggiungere, in questa fase il lavoro si differenzia in base alle specifiche predisposizioni e sensibilità anche se sempre il lavoro complessivo si



svolgerà fianco a fianco ed ognuno potrà lasciare il proprio contributo favorendo uno spirito di collaborazione tra alunni di diverse classi e provenienze ma finalizzato ad un unico scopo. 5) Fase di protezione ed esaltazione del colore attraverso cera specifica. 6) Collocazione dei pannelli sul muro con strumenti adeguati. I materiali che dovrà fornire la scuola saranno adeguati alle proposte scelte. (fotocopie, dimensioni e numero dei pannelli con cornici, basi per acrilici, tempere acriliche, pennelli, cera, viti, stop)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

### Competenze artistiche

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Studenti delle terze e quarte classi del CAETANI o ragazzi anche più piccoli ma che abbiano voglia di apprendere o affinare una tecnica disegnativa e pittorica dedicandosi con passione un pomeriggio a settimana. Per un massimo di 15/20 partecipanti.

- **Guide Turistiche per un giorno**

---

Docente proponente: Prof.ssa De Rosa G. Il progetto consiste in cinque uscite didattiche annuali, della durata di tre ore ciascuna, in cui gli/le studenti/esse scopriranno i monumenti più



importanti della città come se fossero delle vere e proprie guide turistiche. La prima delle cinque uscite è pensata (se di possibile attuazione), con una guida esperta iscritta all'albo, allo scopo di avere un esempio di: Preparazione dell'itinerario, Accoglienza dei visitatori, Descrizione dei siti, Gestione del gruppo, Assistenza linguistica, Sicurezza e benessere del gruppo e aspetti relazionati con il lavoro della guida sul campo. I percorsi verranno pianificati e preceduti dunque da 5 giornate di progettazione di un'ora ciascuna, durante le quali approfondiranno la storia e le peculiarità dei luoghi che visiteranno. Il progetto si rivolge agli studenti delle classi del liceo linguistico o in ogni caso a coloro studiano la lingua spagnola e si fonda sulla metodologia del learning by doing, l'apprendimento situato nel territorio con la pratica linguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Presentazione multimediale in lingua spagnola su uno dei monumenti visitati, integrando le informazioni raccolte durante le passeggiate didattiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi del linguistico e classi che studiano spagnolo (inserendo referenti delle altre due lingue si può ampliare il progetto con la scelta di opere artistiche, architettoniche o paesaggistiche che offre il territorio organizzando le visite guidate anche nelle altre due lingue straniere studiate



nell'istituto).

In orario extra-curriculare.

## ● TutoriAMO

---

Docente Proponente: Prof.ssa De Rosa G. Con questo progetto si propone l'avvio del "tutoring" tecnica d'intervento didattico-educativa di tipo trasversale che ha come scopo il sostegno degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, eventualmente connesse anche al gruppo-classe e al rapporto col docente. La figura del TUTOR viene istituita nell'ottica della prevenzione al disagio e all'insuccesso scolastico. Il tutor DOCENTE, offre uno spazio e un tempo per concorrere allo stare bene a scuola. Organizza, coordina e guida un gruppo dei tutor STUDENTI, opportunamente indicati dal consiglio di classe secondo le esigenze dei nuovi gruppi entranti, per effettuare accoglienza, aiuto, guida nello studio, consigli, ascolto e TUTORING, in generale ai nuovi iscritti, per sostenerli nel passaggio dalla scuola di primo grado alla secondaria di secondo grado. Si rivolge a tutti gli studenti iscritti al primo anno di scuola del nostro istituto e lo studente può accedervi spontaneamente o su suggerimento del coordinatore di classe, di un docente e della famiglia. E' eventualmente rivolto anche agli alunni degli anni successivi che riportino gravi insufficienze o frequentino la scuola saltuariamente e con disinteresse. Il tutor DOCENTE ascolta e aiuta lo studente ad affrontare una situazione, a esaminarla e a progettare eventualmente ipotesi di soluzione. Il docente potrà, in accordo con lo/a studente/ssa, coinvolgere il coordinatore di classe, il consiglio di classe, la famiglia, altre figure specializzate interne all'Istituto. Il tutor DOCENTE guida all'acquisizione di metodi, strategie e tecniche che i destinatari possono utilizzare per migliorare la loro capacità di apprendimento e memorizzazione nello studio; queste possono, a sua volta, ricadere proficuamente tra le varie fragilità segnalate nei consigli di classe. I tutor STUDENTI individuati tra le eccellenze nei vari CDC aiutano, supportano e assistono i compagni in difficoltà, coordinati dal tutor DOCENTE. I tutor STUDENTI sono individuati tra le classi del triennio, e i vari CDC valuteranno insieme al tutor DOCENTE se possono beneficiare di crediti scolastici, note di merito o determineranno se è giustificato o meno l'aumento del voto di condotta per aver partecipato al progetto tutoriAMO.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento nel processo di apprendimento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Agli studenti di classi prime e anche a quelli delle classi successive con gravi carenze didattiche.

### ● Il cerchio sonoro - Drum Circle Facilitato

---

Docente proponente: Prof.ssa Peruggini Marcella Tutor: Prof.ssa Peruggini Marcella Il DRUM CIRCLE è un evento ritmico coinvolgente ed interattivo creato e condiviso in gruppo dove si suonano insieme tamburi e percussioni di tutti i tipi sperimentando la bellezza di suonare insieme. E' ascolto ,sperimentazione e improvvisazione. Tutti possono partecipare e non è necessaria alcuna competenza musicale. Il Drum Circle Facilitato è un metodo elaborato da Arthur Hull negli Usa negli anni '80 ( accreditato al MiM) in cui un facilitatore, attraverso semplici dinamiche e giochi ritmici, in continuo ascolto del gruppo, conduce il cerchio come una vera e propria orchestra di percussioni ,rendendo facile l'ascolto reciproco e la creazione condivisa di nuovi ritmi e musiche. Il ritmo condiviso, il clima positivo e divertente che si instaura subito ,il coinvolgimento di tutti nell'esperienza portano alla creazione di un forte spirito di gruppo. Il Drum Circle si realizza o all'aperto (atrio scuola,spazio esterno abbastanza grande e riservato) oppure in un luogo al chiuso (palestra) dove ci sia una buona acustica (da fare sopralluogo) . Le



classi possono essere coinvolte sia in una modalità mista che individualmente e sia in orario curricolare che extracurricolare. Gli strumenti se non presenti a scuola saranno portati dal facilitatore. Il facilitatore è musicista, educatore musicale e musicoterapeuta formatosi al metodo del Drum Circle Facilitator con il fondatore Arthur Hull.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- ascoltare, a prestare attenzione, ad essere concentrati - suonare il proprio corpo (body percussion) - sviluppare l'intelligenza musicale, la capacità di pensare in musica. - cantare, ad esplorare le capacità sonore della voce - improvvisare con il corpo, la voce e gli strumenti - saper dialogare musicalmente in ensemble ; - saper suonare diversi tipi di percussioni, tamburi e oggetti sonori; - essere creativi da soli o interagendo e cooperando con gli altri; - proporre idee, mettersi in contatto con gli altri, ad integrarsi in un insieme; - sviluppare il pensiero creativo - incoraggiare alla cooperazione, fiducia ed alla relazione positiva

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

cortile interno

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

La proposta in orario extracurricolare prevede 10 lezioni di 2 ore a classi verticali o aperte. E' possibile realizzare una parte delle lezioni in orario curricolare all'interno della settimana della didattica dello studente e attività di co-gestione.

### ● Didattica attiva - Progetto didattico storico

---

Docenti proponenti: CdC 3-4-5 B Le attività delle UDA sono svolte con lavoro su iper e multi testi orientato al project learning e con archiviazione e produzione di documenti per testimoniare anche i processi di apprendimento. Il rapporto classe-docente è rivisto e armonizzato con le esigenze della didattica laboratoriale. L'unità classe è superata dalla scomposizione in gruppi di lavoro, anche fuori dall'ambiente aula; l'azione del gruppo di docenti si avvale delle pratiche di codocenza e copresenza, per superare la logica della visione strettamente disciplinare: - Arte con Lettere (1h/sett) - Diritto con Storia (1h/ sett) - Matematica con Lettere (1h/sett) - Economia in copresenza con Matematica (area Scient-economica, 2h /mese per classe compatibilmente con l'orario con preferenza per la classe quinta). -Si opera nell'ottica del peer-tutoring e dell'apprendimento personalizzato. Le valutazioni sono espresse collegialmente, basate su competenze trasversali e non disciplinari in senso stretto; si intende superare la pratica del voto somministrato dal singolo docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Didattica attiva multidisciplinare e interdisciplinare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Decoro urbano e verde pubblico: collaborazione tra la succursale DIAZ e il Municipio XV

---

Docente proponente: Prof. Italo Grilli Docenti coinvolti tutti i docenti della succursale A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la nostra scuola ha avviato una collaborazione con l'ente pubblico locale del XV municipio di Roma, volta a riqualificare un'area di verde urbano che gli studenti della sede succursale utilizzano già da alcuni anni, per fare la ricreazione, non avendo a disposizione altre aree all'aperto. La collaborazione sarà concretizzata attraverso la stipula di una specifica convenzione che vede il Municipio XV e il nostro Istituto collaborare reciprocamente attraverso uno scambio di competenze ed attività. Nello specifico La scuola si impegna a: - pulizia dell'area (bottiglie, piccoli rifiuti, erbacce, rifiuti in generale) da realizzare con turnazioni delle classi della sede succursale ogni 15 giorni. - pulizia di fondo attraverso la ricerca di partners che possono poi pubblicizzare il loro intervento - Progetto di Ed. Civica, i docenti vigilano le classi impegnate nella pulizia, ne coordinano la realizzazione e valutano l'impegno, la partecipazione etc di ogni studente. Il progetto è pluridisciplinare e impegna più materie. -



fornire accessori per la sicurezza studenti (mascherine, guanti, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni) - piantumare piccole piante e/o fiori stagionali. Il Municipio XV si impegna a: - fornire gli strumenti per la raccolta dei rifiuti (rastrelli, scope, secchi immondizia) - recintare l'area con una staccionata di legno che richiama la recinzione presente lungo il Tevere - fornire piccoli arredi urbani ( panchine, tavolini) da inserire dentro l'area verde - effettuare lo "sfalcio" durante i periodi in cui la vegetazione è particolarmente florida - fornire e o sistemare dei contenitori per i rifiuti leggeri (cicche di sigarette, bottigliette di plastica, carte di merendine etc) - impegnarsi con la Polizia municipale per la chiusura dello stradino sito in Piazzale Maresciallo Diaz e rendere in seguito l'area depavimentata per far proseguire l'area verde laddove ora c'è lo stradino - prolungare le barriere site sul Lungotevere Maresciallo Diaz fino al semaforo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Ogni docente e/o CdC potrà scegliere la modalità migliore volta a concretizzare, attraverso un artefatto, l'esperienza vissuta durante il percorso di Ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### CLASSI COINVOLTE

\_Tutte le classi della succursale: sezioni E , D dalla I alla V

TEMPISTICA II Quadrimestre

### DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti in servizio in orario scolastico nei giorni in cui le classi fanno intervallo o nei giorni in cui si effettueranno azioni di manutenzione, pulizia, cura dell'area verde

### PERSONALE ATA COINVOLTO

I collaboratori scolastici in servizio presso la sede succursale in orario scolastico ( 8 - 14)

### ATTREZZATURE

Guanti, mascherine, rastrelli, piccozze, vasetti per piccole piantumazioni, altro per opere di giardinaggio e pulizia

## ● DOPPIO DIPLOMA

Docente proponente: Prof.ssa Frongia T. Il Programma Doppio Diploma dà l'opportunità di ottenere un diploma di High School dagli USA completando simultaneamente gli studi nella scuola italiana con il diploma di maturità. Gli studenti frequentano corsi contemporaneamente



in due scuole: di persona nella nostra scuola e on-line con la scuola negli USA. Il percorso formativo si svolge su una piattaforma didattica innovativa e flessibile. Gli studenti avranno, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School Americano riconosciuto in tutti gli Stati Uniti d'America. Per ottenere un diploma americano sono necessari 24 crediti. Il Programma Doppio Diploma si basa sul riconoscimento di 18 crediti attribuiti al diploma italiano. Gli altri 6 crediti corrispondono a sei corsi che i ragazzi frequentano direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma. I ragazzi iscritti saranno inseriti in una classe virtuale di studenti internazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Rivolto a tutti gli studenti che ne fanno richiesta e che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese (almeno B1) e che siano iscritti, all'inizio del percorso in una classe prima, seconda o terza. Diploma High School, in contemporanea con il diploma di maturità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



### ● ROMA FOOTBALL CUP

---

La Roma Football Cup è un torneo di Calcio a 11 che offre agli studenti dei licei anche un'opportunità di connessione, integrazione e spirito di squadra. Il progetto prevede la partecipazione di circa 20/25 licei romani che si affronteranno in una prima fase a gironi e successivamente in fasi finali ad eliminazione diretta. Sono previsti due tempi di gioco sono di 30 minuti ed ogni rosa sarà composta da un numero minimo di 15 giocatori ed un massimo di 25. Le partite si svolgeranno in orario extracurricolare. Roma Football Cup, inoltre, vuole dare a tutti gli studenti l'opportunità di esprimere il proprio talento, costruire legami con i compagni e sviluppare abilità di teamwork e leadership.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Durante il progetto verranno effettuate riprese video ed interviste che verranno utilizzate come prodotto finale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcio a 11

campi sportivi di Roma





## Approfondimento

Per l'iscrizione è previsto il pagamento di una quota totale pari a Euro 700.

### ● La scuola di oggi e di domani 24-25

---

Docenti proponenti e docenti referenti:: Prof.ssa Bovino, Prof. Valle Anche per l'a.s. 2024/25, il Liceo Caetani, in collaborazione con LUMSA, organizza il ciclo di incontri "La scuola di oggi e di domani" rivolto a docenti di ogni ordine e grado su tematiche dal forte impatto psicopedagogico, allo scopo di fornire strumenti utili ad affrontare le sfide lanciate dall'odierna società della conoscenza. In questa seconda edizione, si è voluta ampliare l'offerta formativa a genitori e studenti, proponendo percorsi trasversali su questioni inerenti al mondo giovanile, alle strategie di apprendimento, all'orientamento negli snodi significativi della vita e al life design. Gli incontri pomeridiani, ospitati nell'Aula Magna del nostro Istituto, avranno luogo di martedì, salvo qualche eccezione, saranno della durata massima di due ore (dalle 15.00 alle 17.00) e adotteranno la forma del talk, preceduta da una breve relazione degli esperti, lasciando così ampio spazio al dibattito con il pubblico. Al termine di ogni incontro, cui sarà possibile partecipare liberamente o previa iscrizione su piattaforma SOFIA (codice: 95697), gli intervenuti riceveranno attestati di frequenza riconosciuti dal MIM.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Percorso formativo per docenti; rivolto anche a genitori, studenti e tutto il personale scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Plastic free

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Diminuzione della quantità di rifiuti in plastica all'interno dell'Istituto; educazione ai comportamenti ecologici e pro ambientali

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Partecipazione a un bando della Regione con oggetto la transizione ecologica; fondi utilizzati per l'acquisto di due erogatori automatici di acqua e successiva distribuzione gratuita di contenitori in alluminio riutilizzabili per tutta la popolazione scolastica dell'Istituto.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi POR

## ● Il Giardino del Caetani

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Elaborazione di un progetto di sistemazione corredato da un elenco di piante ornamentali selezionate con il concorso dei ragazzi/e • L'intervento sarà poi realizzato nel corso dell'anno scolastico 2023/24

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto, patrocinato dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, si svilupperà attraverso di tre incontri in cui verranno definite ed attuate le seguenti procedure:

- Definizione del progetto insieme agli alunni;
- Salvaguardia delle specie vegetali preesistenti, travasandole in fioriere fornite dal soggetto ospitante • Lezione sulle tecniche di coltivazione in vaso delle specie vegetali • Intervento di bonifica delle aree verdi da parte del soggetto ospitante
- Rilievo topografico e vegetale delle aree verdi e restituzione cartografica redatta sulla base delle osservazioni e dei dati raccolti
- Analisi degli elementi costitutivi di un giardino, con dei criteri di sostenibilità e biodiversità, che ne permettano uno sviluppo equilibrato

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- fondi PCTO

## ● Area Verde Diaz

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare





### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Ogni docente e/o CdC potrà scegliere la modalità migliore volta a concretizzare, attraverso un artefatto, l'esperienza vissuta durante il percorso di Ed. Civica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la nostra scuola ha avviato una collaborazione con l'ente pubblico locale del XV municipio di Roma, volta a riqualificare un'area di verde urbano che gli studenti della sede succursale utilizzano già da alcuni anni, per fare la ricreazione, non avendo a disposizione altre aree all'aperto. La collaborazione sarà concretizzata attraverso la stipula di una specifica convenzione che vede il Municipio XV e il nostro Istituto collaborare reciprocamente attraverso uno scambio di competenze ed attività.

Nello specifico

La scuola si impegna a:

- pulizia dell'area (bottiglie, piccoli rifiuti, erbacce, rifiuti in generale) da realizzare con turnazioni delle classi della sede succursale ogni 15 giorni.
- pulizia di fondo attraverso la ricerca di partners che possono poi pubblicizzare il loro intervento
- Progetto di Ed. Civica, i docenti vigilano le classi impegnate nella pulizia, ne coordinano la realizzazione e valutano l'impegno, la partecipazione etc di ogni studente. Il



progetto è pluridisciplinare e impegna più materie.

- fornire accessori per la sicurezza studenti (mascherine, guanti, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni)
- piantumare piccole piante e/o fiori stagionali.

Il Municipio XV si impegna a:

- fornire gli strumenti per la raccolta dei rifiuti (rastrelli, scope, secchi immondizia)
- recintare l'area con una staccionata di legno che richiama la recinzione presente lungo il Tevere
- fornire piccoli arredi urbani ( panchine, tavolini) da inserire dentro l'area verde
- effettuare lo "sfalcio" durante i periodi in cui la vegetazione è particolarmente florida
- fornire e o sistemare dei contenitori per i rifiuti leggeri (cicche di sigarette, bottigliette di plastica, carte di merendine etc)
- impegnarsi con la Polizia municipale per la chiusura dello stradino sito in Piazzale Maresciallo Diaz e rendere in seguito l'area depavimentata per far proseguire l'area verde laddove ora c'è lo stradino
- prolungare le barriere site sul Lungotevere Maresciallo Diaz fino al semaforo.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Strumenti e arredi forniti dal  
Municipio XV



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO SCUOLA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

progetto si compone dei seguenti elementi:

SPECIFICA DELLE COMPONENTI DEL CABLAGGIO STRUTTURATO  
(APPARATI PASSIVI):

- materiali per la realizzazione del cablaggio strutturato;
- apparati passivi e loro configurazione;
- lavori di posa in opera;
- opere civili accessorie alla fornitura;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- certificazione del sistema di cablaggio strutturato.

SPECIFICA DELLE COMPONENTI DELLA RETE LAN/WLAN  
(APPARATI ATTIVI):

- apparati attivi;
- configurazione del datalink layer;
- configurazione dei servizi di rete;
- firewall e sicurezza.

Il progetto è stato definito in modo da assicurare un'elevata scalabilità e flessibilità della rete locale, in considerazione dei casi di uso attuali e di eventuali sviluppi futuri. Si è inoltre tenuto conto delle possibili ottimizzazioni in termini di efficienza e risparmio energetico della rete locale e delle infrastrutture ad essa collegate.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD: IN-FORMAZIONE  
E MIGLIORAMENTO STRUMENTI PER

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

IL DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### **PNSD: IN-FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUMENTI PER IL DIGITALE**

L'Istituto Magistrale Caetani ha nella sua *mission* e vision l'idea di una scuola che sia luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione e raccordo col territorio. Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto si è distinto presso le alte istituzioni per il riconoscimento di "Scuola digitale dell'anno", ha visto il conferimento del ruolo di Test Center Aica sul territorio e ha dato l'opportunità a diversi studenti di acquisire le certificazioni informatiche di carattere internazionale, come l'ICDL e il Web Editing. Ha promosso, per esse, l'erogazione di corsi di formazione e, durante la pandemia, ha fornito supporto alla realizzazione di una continuità didattica e relazionale, implementando anche gli strumenti *web* come l'uso di un *cloud* e di un dominio, gli strumenti di G-Suite, la realizzazione di un nuovo sito internet. In linea con il PNSD, la scuola vuole favorire la crescita e lo sviluppo dell'informazione e della conoscenza.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione (riforma della Scuola-legge 107/2015). Il documento ha funzione di indirizzo;



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

### **FINALITÀ**

La finalità è quella di fornire un primo livello di conoscenze relativamente ai *tools* presentati e di far comprendere a livello iniziale le possibili valenze e utilizzi nel lavoro didattico quotidiano, dando più spazio alla didattica per competenze e accorpando una formazione più approfondita per i soggetti interessati all'ambito della digitalizzazione. In quest'ottica, la tecnologia diventa uno strumento facilitante per tutta la comunità scolastica. L'utilizzo di *lim* e *tablet*, unitamente ai *software* servono alla scuola per favorire l'attuazione di pratiche didattiche innovative e al contempo tradizionalmente efficaci.

L'azione progettuale è volta a favorire:

- la formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso la promozione dell'acquisizione di competenze da parte del docente/dei docenti coinvolti nei processi, e anche attraverso l'attuazione del PNRR in relazione alla transizione digitale e alla continuità con quanto già iniziato.
- la creazione di soluzioni innovative: soluzioni





Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- il supporto alla progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare in relazione alla partecipazione a bandi e soprattutto alle nuove sfide poste dal PNRR anche per la diminuzione dei divari territoriali.

- la promozione di:

- risorse educative aperte (OER)

- comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;

- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;

- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;

- utilizzazione risorse registro elettronico con eventuali eventi formativi, e archivi cloud dati dalla piattaforma in uso. (L'utilità del Cloud o le funzionalità degli strumenti Cloud o l'utilizzo Google Drive per lavoro di gruppo in remoto)

- Presentazione di strumenti e funzionalità delle risorse in rete;



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- promozione della netiquette;
- utilizzazione della suite delle Google (Drive) Apps for Education per la produzione/gestione collaborativa di testi. - Fogli di calcolo -Presentazioni Mappe concettuali, Video
- sicurezza dei dati e *privacy*;
- la formazione e l'accompagnamento in:
  - lavoro in *team*;
  - partecipazione a reti sul territorio, promuovendo la cultura europea;
  - partecipazione a bandi;
  - il miglioramento degli strumenti: portare fibra e wi-fi (realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi).

### **IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI**

- FIBRA OTTICA

Obiettivi: dotazione di fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

- CABLAGGIO



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Obiettivi: Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

· CREARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Obiettivi: L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili integrati dall'uso del digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

CAETANI - RMPM040001

### Criteri di valutazione comuni

Utilizzo di griglia di valutazioni comuni approvate dal Collegio docenti.

La valutazione non consiste nella mera attribuzione del voto ma dei processi in itinere. Essa mira a valorizzare ogni progresso dell'allievo, la sua autonomia, l'attitudine a lavorare in gruppo, a risolvere problemi, l'acquisizione di una coscienza civica.

### Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Utilizzo di criteri comuni di valutazione deliberati dal Collegio docenti.

I criteri di valutazione già inseriti nel PTOF sono integrati dalle modalità di valutazione concernenti l'Educazione civica nella quale sono valorizzate le competenze che vanno oltre la performance fine a se stessa, avendo come obiettivo la costruzione di un prodotto, frutto di un lavoro comune. In tal modo si procederà a valorizzare le conoscenze interiorizzate e le competenze maturate da ciascun studente.

Per gli alunni diversamente abili si procede ad una valutazione in base al PEI. Per gli alunni BES, DSA



e NAI, la valutazione è coerente con il PDP.

Il voto è proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio sulla base degli elementi conoscitivi espressi dai docenti e concorre all'ammissione alla classe successiva nonché all'attribuzione del credito scolastico.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi tabella in allegato. La griglia di valutazione del comportamento riguarda anche quanto presente sul Regolamento di Istituto. In particolare, il Consiglio di classe può attribuire un voto pari a 5 se vi è una sospensione superiore a 15 giorni, un voto pari a 6 se vi è una sospensione inferiore a 15 giorni.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Come da deliberazione del Collegio dei docenti

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Come da deliberazione del Collegio dei docenti.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Vedi tabella in allegato



## **Allegato:**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

## **Strumenti di valutazione adottati**

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

### VALUTAZIONE E MEZZI

Valutazione dei livelli iniziali. Mezzi: Questionari, sintesi, colloqui.

Valutazioni intermedie. Mezzi: Sintesi, analisi testuali, temi storici e di attualità, saggi brevi, articoli di giornale, relazioni, prove di realtà. Quesiti a risposta singola. Trattazione sintetica di argomenti.

Traduzioni. Colloqui. Verifiche individuali.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nel corso degli anni, l'Istituto Statale "Gelasio Caetani" ha maturato particolare sensibilità, competenze ed esperienze riguardo alla dimensione dell'inclusione. L'inclusione scolastica costituisce un punto di forza ed è organizzata attraverso il lavoro di un gruppo di docenti, con specifica preparazione e competenze, supervisionato dalla funzione strumentale per l'inclusione e dalla referente BES/DSA. Queste figure di sistema, affiancano il Dirigente scolastico, nella complessa gestione dell'area dei Bisogni Educativi Speciali che richiede un'organizzazione efficiente delle risorse e di un efficace coordinamento delle azioni messe in campo, sia a livello educativo-didattico che di carattere gestionale e organizzativo. All'interno dell'Istituto, pertanto, viene posta particolare attenzione agli aspetti riguardanti la comunicazione e la promozione di modalità cooperative tra tutte le figure che afferiscono alla dimensione dell'inclusione attraverso continui contatti e collaborazioni con gli enti e le agenzie del territorio, al fine di ottimizzare la capacità di gestire al meglio le diverse problematiche, di rispondere in maniera soddisfacente ai bisogni dei docenti, delle famiglie, delle studentesse e degli studenti. La programmazione dei percorsi educativo-didattici individualizzati o personalizzati sono documentati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli allievi con disabilità e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per le studentesse e gli studenti con DSA o con BES. Entrambi vengono elaborati dai singoli CdC, condivisi con le famiglie e gli operatori sociosanitari e monitorati, in momenti ben definiti, durante l'anno scolastico e, comunque, in ogni momento in cui se ne ravvisi la necessità.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

- realizzazione di azione per l'inclusione scolastica (colloqui conoscitivi e in itinere con i genitori degli studenti; progetto accoglienza classi prime; laboratori curriculari ed extracurriculari, sportello didattico per il potenziamento ed il consolidamento delle abilità di base; mentoring ed orientamento; sportello di ascolto; corsi L2 e presenza di mediatori culturali). - attività formative rivolte al personale docente e non docente della scuola (somministrazione farmaci; assistenza di base; prevenzione e gestione dei comportamenti-problema). - azioni di sensibilizzazione sull'inclusione rivolte alle studentesse e agli studenti dell'istituto. - azioni di orientamento in entrata



e uscita per studenti e studentesse con BES. - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento specifici per studenti e studentesse con BES.

Punti di debolezza:

- garanzia di continuità didattica per i docenti specializzati e docenti curricolari. - carenza di spazi per attivazione di una didattica laboratoriale. - personale specializzato di ruolo carente. - classi eccessivamente numerose. - mancanza di condivisione dei criteri di valutazione per gli studenti e lo studente con BES. - presenza di barriere architettoniche

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Redazione collegiale del documento da parte degli attori coinvolti

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti specializzati e curricolari; specialisti Asl; personale scolastico

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---





## Ruolo della famiglia

L'I.M.S. Caetani è aperto alla collaborazione scuola/famiglia. I genitori degli allievi dell'Istituto sono guidati all'interno dell'istituto al fine di poter collaborare in modo strutturato nel pieno rispetto dell'istituzione scolastica. La famiglia svolge un ruolo fondamentale nelle varie fasi dell'inclusione, dalla partecipazione al GLI al ruolo di collegamento tra scuola, servizi socio-sanitari e specialisti; è coinvolta sia nelle prime fasi di individuazione della disabilità sia nell'intero processo di inclusione scolastica. Partecipa ai GLO, collabora alla stesura del PEI e deve formalmente accettare il tipo di programmazione decisa per l'alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione alla fine dell'anno scolastico 2024/25 terrà conto del grado d'inclusione scolastica e dovrà essere preceduta da un lavoro pedagogico-didattico che permetta a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo. L' Art. 6 del D.M. del 12 luglio 2011, prot. 5669, ribadisce che «la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogici e didattici (...). Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno e allo studente con DSA di mostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare-relativamente ai tempi di effettuazione delle prove e alle modalità di strutturazione delle prove (...) Per gli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali, ai fini di una corretta valutazione, sarà necessario definire ad inizio di anno scolastico, all'interno dei Consigli di Classe, modalità condivise coerenti con il Piano Didattico Personalizzato e con la situazione di partenza dello studente, monitorando e formalizzando i diversi momenti della valutazione sul R.E. La D.M. del 27 dicembre 2012 ribadisce per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali «la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (...). Le scuole, con determinazioni assunte dai consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere pedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle disposizioni attuative della legge 170/2010(D.M. 5669/2011).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **lavorativo**

Verranno organizzati incontri preliminari per la conoscenza degli studenti in ingresso, per facilitare le fasi di progettazione del piano didattico educativo. I PDP e i PEI saranno integrati con una sezione relativa al PCTO, al fine di calibrare le proposte in relazione anche alle esigenze degli studenti per l'orientamento formativo e lavorativo.



## Aspetti generali

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestre.

### DIRIGENTE SCOLASTICO

Il **dirigente scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE

Figure	Funzioni	Unità
<b>Collaboratori del Ds</b>	<b>Primo collaboratore:</b> responsabile della gestione organizzativa d'istituto con funzioni vicarie	1
	in assenza o indisponibilità del dirigente e tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico e dell'igiene e sicurezza del lavoro, compresa la gestione di assenze studenti, assenze e sostituzioni personale, adattamenti orari, disciplina studenti. <b>Secondo collaboratore:</b> si coordina col primo collaboratore e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico e dell'igiene e sicurezza del lavoro, con particolare riferimento all'area	1



	<p>studenti (disciplina, assenze, orientamento in entrata).(vedi compiti incarico nel documento allegato)</p> <p><b>Referenti di sede succursale:</b> si coordinano con i collaboratori e con la Dirigente rispetto a tutto l'andamento delle attività nella sede succursale.</p>	2
<b>Referente PCTO</b>	<p>Collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo e nell'individuazione degli esperti-tutor aziendali e delle aziende nelle quali effettuare stage/visite aziendali e nella redazione del calendario delle attività; · collaborare con gli esperti del mondo del lavoro; presentare agli esperti-tutor aziendali la situazione della classe e con gli stessi determinare le strategie per l'efficacia dell'azione formativa; · garantire il raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; verificare il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008; · documentare il percorso formativo svolto da ciascuno studente.</p>	1
<b>Referente Formazione e tirocini</b>	<p>Promuovere iniziative volte a: - coordinare i rapporti con la Scuola Polo per la formazione del personale; - promuovere la partecipazione del personale alle iniziative formative; - monitorare la formazione del personale.</p>	1
<b>Animatore digitale</b>	<p>L'Animatore Digitale è individuato in sede collegiale. Tale figura, anche attraverso le proprie competenze fornisce supporto al digitale nella scuola. Presenta un piano per il PNSD ed è responsabile della promozione e dell'organizzazione di attività formative all'interno della scuola, al fine di familiarizzare il personale docente e non docente con le nuove tecnologie e le</p>	1



	<p>competenze digitali. Cura la realizzazione di laboratori, seminari e workshop, nonché la creazione di materiali didattici e risorse per supportare lo sviluppo delle competenze digitali. Ha il compito di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di innovazione e integrazione digitale. È fautore e organizzatore di iniziative aventi ad oggetto il digitale; favorendo l'informazione della comunità scolastica, con la diffusione di una cultura digitale condivisa, fa riferimento al PNSD e lo divulga.</p>	
<b>Referente Formazione classi</b>	<p>relazionarsi con i genitori individuati dal Consiglio di Istituto e occuparsi della formazione delle classi prime nel rispetto dei criteri individuati in sede Collegiale; · curare, in funzione delle richieste di spostamento sia interne che esterne, eventuali spostamenti in di studenti in classi successive alla prima , nel rispetto della normativa vigente e dei criteri individuati in sede collegiale; · rapportarsi con il Referente della sicurezza e Referente Logistica per attuare eventuali spostamenti in sicurezza; · collaborare con la dirigenza per l'organizzazione e la predisposizione di format delle iscrizioni da e per la nostra scuola.</p>	1
<b>Referente Logistica</b>	<p>la collaborazione con la DS per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche, dei desiderata, dei vincoli orari d'ingresso e di uscita legati all'emergenza sanitaria; · la collaborazione con la Dirigente, con l'RSPP, e con la Referente formazione classi per la formazione delle classi prime e il monitoraggio delle classi successive.</p>	1
<b>Referente</b>	<p>stesura scheda attività; gestione iscrizione Scuola e rapporti</p>	2



<b>INVALSI</b>	con l'INVALSI; organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; · presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; stesura relazione intermedia e finale. Gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento.	
<b>Gestione GSuite</b>	Organizzare e gestire l'ottimale utilizzo della piattaforma per le attività di Didattica Digitale Integrata e per l'attività amministrativa volta alla realizzazione di corsi di formazione on line, nonché di tutta l'attività legata alla gestione degli OO.CC. on line e ogni altra attività per cui necessiti l'utilizzo della piattaforma GSuite (es.: OPEN DAY ON LINE); · Fornire un valido supporto agli studenti nei momenti di svolgimento delle assemblee studentesche online.	2
<b>Educazione al benessere e bullismo</b>	promuovere attività e progetti per gli studenti; · raccogliere in un "repertorio d'istituto" tutte le buone prassi concernenti l'educazione al benessere anche in collaborazione con le Funzioni Strumentali; · favorire un atteggiamento di positiva attenzione ai problemi che coinvolgono il benessere degli	1





	<p>studenti anche attraverso l'ascolto delle richieste o delle problematiche di studenti, genitori, insegnanti al fine di valutare le iniziative più opportune; · esaminare e diffondere la normativa vigente in materia; · promuovere la partecipazione ad iniziative promosse dal MI e dall'USR, Enti, Associazioni, Università. Area bullismo coordina tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, studenti; · propone corsi di formazione per i docenti; · progetta incontri informativi tra gli studenti e esperti esterni.</p>	
Referente inclusione sede succursale		1
Referente disabilità		1
Referente corsi di recupero		1
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>		
<b>PTOF</b>	<p>Operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; · analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; · individuare modalità operative e organizzative in accordo con la Dirigente Scolastica; · ricevere dalla Dirigente Scolastica specifiche deleghe operative; · verificare le attività svolte e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; · pubblicizzare adeguatamente i</p>	3



	risultati	
<b>Orientamento in entrata e in uscita</b>	Operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; · analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; · individuare modalità operative e organizzative in accordo con la Dirigente Scolastica; · ricevere dalla Dirigente Scolastica specifiche deleghe operative; · monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; · pubblicizzare adeguatamente i risultati	1
<b>Piano Inclusività</b>	organizzare le risorse umane e di curare la documentazione necessaria; · aggiornare il Dirigente Scolastico sul percorso scolastico di ogni studente con disabilità e interagire direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti; · partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali) e dei CCI o delega un suo rappresentante; · valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; · indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PEI; · coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI; · curare i rapporti con le realtà territoriali e con le cooperative per l'assistenza specialistica; · curare i rapporti con il servizio di trasporto di città metropolitana. · Attivare azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, sia per costruire percorsi di transizione al	1



mondo del lavoro per gli alunni delle classi terminali. ·  
Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; ·  
Adottare misure di accompagnamento ai docenti  
specializzati che per la prima volta si avvicinano con  
queste realtà; · Promuovere la formazione del personale  
sull'insegnamento inclusivo in collaborazione con la  
referente della formazione.

**COMITATI, COMMISSIONI, COORDINATORI**

**Comitato di  
Valutazione**

individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti; esprimere un parere circa il **periodo di prova e formazione** per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi al docente neo immesso viene assegnato un tutor dal collegio docenti; previa relazione del Dirigente scolastico, il comitato esercita competenze nel campo della **riabilitazione docente** (di cui all'art. 501 della legge 107). Ogni comitato deve impegnarsi a definire strategie e criteri nell'ambito delle tre aree professionali che riguardano i docenti:

1. il contributo al miglioramento della singola istituzione scolastica;
2. la garanzia di una qualità superiore dell'insegnamento;
3. il successo scolastico e formativo degli studenti che fanno parte della comunità scolastica.

DS, 3  
docenti, 1  
genitore,  
1 esperto  
esterno

**Nucleo**

Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi

DS, 6



<b>interno di valutazione (NIV)</b>	di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con la Dirigente Scolastica organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. 2. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.	docenti
<b>Commissione viaggi d'istruzione</b>	informare i Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; · coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti coordinatori e con i Referenti COVID · formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione delle uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito	3



della programmazione didattica annuale); · supervisionare il programma di effettuazione delle uscite e dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; · collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la definizione degli incarichi di accompagnatore e di capogruppo; · effettuare lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; · curare le fasi di implementazione del Piano ed elaborare i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire sulla base di apposita relazione redatta a cura dei docenti capogruppo.

**Commissione elettorale**

La Commissione sarà presieduta da uno dei suoi membri eletto a maggioranza dei Componenti. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un Componente designato dal Presidente. La Commissione adotterà le proprie deliberazioni a maggioranza con la presenza di almeno la metà più uno dei propri componenti. Le decisioni saranno prese a maggioranza e in caso di parità di voti prevarrà quello del Presidente. Dura in carica due anni ed i suoi membri sono designabili per il biennio successivo. I suoi poteri sono prorogati fino alla costituzione e all'insediamento della nuova commissione. I membri inclusi in liste di candidati devono essere sostituiti. Per quanto non previsto nel presente decreto si fa espresso rinvio alle norme di cui all'O.M. n.215/91 e successive modifiche e integrazioni e al D. L.vo n.297/94.

5



<b>Coordinatori di dipartimento</b>	definire i criteri comuni per la formalizzazione della programmazione disciplinare; · progettare e condividere le prove, test e prestazioni disciplinari comparabili; · definire i criteri di valutazione e predisporre griglie di misurazione degli standard; · valutare comparativamente, fra classi parallele, i risultati del profitto; · promuovere strategie didattiche condivise e valorizzare l'azione di progettazione dei docenti, nella ricerca educativa e didattica; · definire il valore formativo dell'area disciplinare per assi culturali; · individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo, nel secondo biennio e al quinto anno, tenuto conto della specificità degli indirizzi; · definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; · indicare le linee guida delle programmazioni didattiche di classe e dei singoli docenti anche attraverso moduli integrati; · raccordare l'area d'istruzione generale e l'area d'indirizzo in funzione del profilo in uscita; · progettare interventi di recupero e sostegno didattico; · proporre percorsi di auto-aggiornamento, aggiornamento, formazione; · predisporre l'adozione dei libri di testo.	8
<b>Coordinatori dei consigli di classe</b>	Presiede le riunioni del Consiglio di Classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e ne cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta · Cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collabora per il corretto svolgimento degli scrutini · Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno · Coordina l'attività didattica del Consiglio di Classe · Coordina per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio ·	41



Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline · Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto · Gestisce il rapporto con le famiglie per quanto attiene la DAD in cooperazione con il Referente COVID di sede; · Collabora con il Referente Covid e con il referente BES per un'attenta individuazione degli studenti da sottoporre in DAD; · Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento · Coordina la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale · Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Segreteria Didattica) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari · Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie · Informa tempestivamente la Presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare · Facilita la comunicazione tra la Presidenza, gli studenti e le famiglie

**DOCENTI**

I.R.C.  
(Insegnamento)

Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di:  
Insegnamento · Potenziamento · progettazione -

3



Religione Cattolica)	Sostituzione docenti assenti	
LETTERE (Italiano, Latino, Storia)	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	21
LINGUA STRANIERA INGLESE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	9
LINGUA STRANIERA FRANCESE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	3
LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	3
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	14
DIRITTO ED ECONOMIA	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	9





MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	9
STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	6
SCIENZE NATURALI	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	4
SCIENZE MOTORIE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	5
SOSTEGNO	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	33

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON LA POPOLAZIONE SCOLASTICA**

**FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE ATA**



DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE ATA E SUA ARTICOLAZIONE

<p><b>Direttore servizi generali amministrativi</b></p>	<p>Il DSGA organizza la propria presenza in servizio di 36 ore di lavoro settimanale secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative nei Collegiali nei quali è componente di diritto.</p>
<p><b>Assistenti Amministrativi</b></p>	<p><b>AREA DIDATTICA:</b></p> <p><b>Gestione alunni Archivio - Protocollo</b></p> <p>Iscrizioni, Trasferimento alunni, esami, certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, a competenza, archiviazione etc..</p> <p><b>AREA PERSONALE:</b></p> <p><b>Amministrazione del Personale</b></p> <p><b>Protocollo - Archivio</b></p> <p>Stipula contratti di assunzione, assunzioni in servizio, convalida punteggi, prospettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi e ATA, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli a competenza, archiviazione etc..</p> <p><b>AREA CONTABILE:</b></p> <p><b>contabile amministrativa finanziaria</b></p> <p><b>patrimonio magazzino</b></p>



	<p>Adempimenti inerenti alla predisposizione e tenuta delle scritture contabili (inventario), del magazzino (buoni d'ordine – MEPA), adempimenti fiscali (m CU), liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale, ect.</p> <p>Gestione gare, convenzioni, determine, manifestazioni di interesse, capitola</p>
<b>Assistenti tecnici</b>	Responsabilità diretta in ordine alla buona tenuta e conservazione d manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al l
<b>Collaboratori scolastici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi im durante la ricreazione, e del pubblico;</li><li>· pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;</li><li>· vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza neco generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;</li><li>· ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle are nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con</li></ul>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha stipulato numerose convenzioni con diversi Atenei, Associazioni, Cooperative, Enti di formazione e di ricerca per attuare i PCTO durante il triennio:

UNIVERSITÀ SAPIENZA

UNIVERSITÀ ROMA TRE

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

UNIVERSITÀ LUMSA



UNICUSANO

COOPERATIVA SOCIALE E.D.I. ONLUS

ASSOCIAZIONE DONNA E POLITICHE SOCIALI

COMPAGNIA DEL MANTELLO

PONTIFICIA UNIVERSITA' ANTONIANUM

SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA

ROMA CITTA' METROPOLITANA

FONDO AMBIENTE ITALIANO

ASSOCIAZIONE STUDI AMERICANI

UNICOOP

ASSOCIAZIONE IL COLIBRI'

ORDINE DEGLI AVVOCATI

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE, DAL CERN DI GINEVRA

ASSOCIAZIONE WEB

ISTITUTO IIS CARRARA NOTTOLINI BUSDRAGHI, LUCCA

LA NUOVA EUROPA

ISTITUTO DEL RESTAURO DEL LIBRO

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH, ONLUS

CROCE ROSSA ITALIANA

A.G.C.I. LAZIO - ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE

ALFA AMBIENTE E CONSULTING S.R.L.

DIPARTIMENTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI-ISO-UNIVERSITA' SAPIENZA

ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO SCUOLA LAVORO E FORMAZIONE



DSSICUREZZA S.R.L.S.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

RETE SCUOLE MAMIANI

UNIVERSITA' ECAMPUS

UNIVERSITA' SAN RAFFAELE DI ROMA

ASSOCIAZIONE VOLONTARIE TELEFONO ROSA

INTESA SAN PAOLO

ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO ABBADO

ASSESSORATO ALL'AGRICLTURA, ALL'AMBIENTE, AL CICLO DEI RIFIUTI

## **TIROCINI**

L'Istituto inoltre offre la possibilità di frequentare tirocini curricolari e formativi a studenti delle seguenti Università:

SAPIENZA
ROMA TRE
LUMSA
UNIVERSITÀ DI CASSINO E LAZIO MERIDIONALE
UNIVERSITÀ EUROPEA
UNILINK CAMPUS



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti.
- Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti.
- Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio.
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto.
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.
- Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria

2



dell'Istituto. • Vigila sull'orario di servizio del personale. • Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. • Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. • Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	sostituzioni e scuola piena Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	sostituzioni e scuola piena Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	sostituzioni e realizzazione di attività di scuola piena. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	sostituzioni e scuola piena Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	sostituzioni e scuola piena	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	sostituzioni e scuola piena Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
-------------------------------------	--	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA organizza la propria presenza in servizio di 36 ore di lavoro settimanali, secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi Collegiali nei quali è componente di diritto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Laboratorio di cittadinanza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Laboratorio di cittadinanza

Rete di scuole con scuola capofila Liceo Classico T. Mamiani.

Scopo: sviluppare negli studenti il senso della cittadinanza in chiave europea

Attività: incontri settimanali in orario pomeridiano nella sede del liceo Mamiani, nei quali, attraverso dibattiti e conferenze, vengono sviluppate le tematiche europee più rilevanti e al centro del dibattito politico attuale.



La serie di incontri culmina con la scuola di politica di Ventotene in coincidenza con il Festival internazionale d'Europa.

Convenzione con l'associazione La Nuova Europa per l'attività di PCTO che ogni scuola della Rete ha stipulato al fine di validare tale esperienza per gli studenti partecipanti come Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento.

## Denominazione della rete: Strutture con le quali svolgiamo PCTO e orientamento in generale

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	partner



nella rete:



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO**

---

Teoria ed esercitazioni

Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
-------------	-------------------

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

---

Attività formativa sulla sicurezza per i docenti neoassunti.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

### **Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE**

---

Corso su metodologie didattiche e valutazione.

Destinatari	docenti
-------------	---------



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO**

---

Attività di formazione sul nuovo Registro Elettronico del Gruppo Spaggiari.

Destinatari	docenti e personale di segreteria
-------------	-----------------------------------

## **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE**

---

Inclusione e disabilità con riferimento al nuovo PEI. Disagio giovanile.

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO, BLSD**

---

Attività di formazione in relazione al Primo soccorso, BLSD.

Destinatari	gruppo di docenti
-------------	-------------------



## **Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA**

---

Percorsi formativi in lingua Inglese e Francese finalizzati al conseguimento dei livelli QCER

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Approfondimento**

---

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale dell'Istituto risponde alle innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, come recita il comma 124 dell'articolo unico "La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni didattiche..."; con le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione; con i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché con gli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti; con gli obiettivi del Piano di Miglioramento; con l'ampliamento dell'Offerta Formativa; con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto; con le indicazioni USR Lazio; con le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.



In particolare, il PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2022-2025 dell'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- formazione, aggiornamento, valorizzazione quale diritto del personale scolastico;
- azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- innalzamento del servizio di qualità della scuola;
- formazione per una didattica per competenze e orientante;
- innovazione metodologica anche attraverso la formazione all'uso degli strumenti digitali;
- aggiornamento didattica inclusiva;
- attività progettuali curricolari ed extracurricolari;
- accoglienza di studenti, dottorandi e specializzandi per attività di tirocinio con la supervisione dei docenti della scuola;
- attuazione per il personale docente e non docente del PNSD (Piano nazionale scuola digitale);
- adesione al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

La scuola costantemente propone a tutto il personale iniziative formative sia interne all'Istituto, sia esterne, organizzate da altre scuole, Scuole Polo per la formazione, USR Lazio, MIUR, Piattaforma Sofia, Università, associazioni, organizzazioni sindacali. Si tratta di iniziative gratuite o acquistabili con la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente. I docenti, inoltre, possono scegliere percorsi autonomi di formazione. Le trasformazioni sociali e tecnologiche rendono necessario un aggiornamento permanente per tutto il personale; lo sviluppo delle neuroscienze e le ricerche pedagogiche permettono una maggiore conoscenza dei processi di apprendimento e favoriscono l'elaborazione di nuove metodologie didattiche. Il Piano di formazione, pertanto, assicura un sistema di sviluppo longitudinale nel corso di vita di ogni singolo docente, ma anche orizzontale permettendo ad ogni docente di potenziare le diverse sfaccettature della sua professionalità e di metterle in rete con le componenti del sistema scolastico in cui opera. Gli eventi organizzati dall'Istituto si propongono di essere innovativi anche nelle modalità di erogazione: oltre alle forme più tradizionali (conferenze, presentazioni di libri, lezioni magistrali), si allestiranno eventi sulla falsariga dei TED TALK (argomento circoscritto, massimo due speakers, durata interventi 15 minuti, impiego di slide) nell'ottica dell'ideas worth spreading.





Il PIANO DI FORMAZIONE rivolto ai DOCENTI svilupperà nell'A.S. 2023-'24, in particolare, le aree individuate dal Collegio Docenti:

INCLUSIONE	Inclusione e disabilità con riferimento al nuovo PEI.  Disagio giovanile.
METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE	Innovazione metodologica anche attraverso la formazione all'uso degli strumenti digitali.  Didattica orientante.
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	Da attivare per i nuovi docenti.
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO	Da attivare per un gruppo di docenti.
FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO	Da attivare per tutti i docenti e per il personale di segreteria.



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

### PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE COMPETENZE DIGITALI

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori certificati



## PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE COMPETENZE DIGITALI

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione  
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori certificati